*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A.COSTA" - FERRARA

FEIC810004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A.COSTA" - FERRARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8272** del **10/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 35*

*Anno di aggiornamento:*
***2022/23***

*Triennio di riferimento:*
***2022 - 2025***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
17 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
20 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

22 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
25 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
27 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
40 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'offerta formativa

41 Aspetti generali
53 Traguardi attesi in uscita
56 Insegnamenti e quadri orario
64 Curricolo di Istituto
76 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
102 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
106 Attività previste in relazione al PNSD
118 Valutazione degli apprendimenti
126 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
133 Piano per la didattica digitale integrata

# Organizzazione

**134** Aspetti generali
**145** Modello organizzativo
**153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
**156** Reti e Convenzioni attivate
**160** Piano di formazione del personale docente
**167** Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Alda Costa", costituitosi nel 2009 a seguito del processo di riorganizzazione della rete territoriale delle scuole del Comune di Ferrara, si è costruito negli anni un'identità sempre più ricca e articolata, dal punto di vista della sua funzione educativa-didattica, tesa al successo formativo degli alunni. L'area territoriale dell'istituto comprende gran parte del centro cittadino e la zona est della citta', dove sono presenti numerose strutture culturali ed istituzionali, quali il Teatro Comunale, il Conservatorio, Biblioteche, Musei, e costituisce un eccellente punto di partenza per visite didattiche rivolte al ricco patrimonio artistico e culturale. L'Istituto è costituito dalla Scuola dell'Infanzia "G.B.Guarini", tre scuole Primarie "A.Costa, "G.B.Guarini" e "A.Manzoni", la Scuola Secondaria "M. M. Boiardo" e dall' a.s. 2012-2013, dalla Sezione Ospedaliera.

La popolazione scolastica attuale e' caratterizzata da 79 alunni della scuola infanzia, 441 della scuola primaria e 499 della secondaria di 1° grado per un totale di 1019.

| POPOLAZIONE SCOLASTICA Primaria e Sec I I.C.S. "A. Costa" 2022-23 | Alunni iscritti | Alunni con disabilità certificata | Alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento |
|---|---|---|---|
| Scuola Primaria | 430 | 19 | 8 |
| Scuola sec.I "M.M. Boiardo" | 471 | 11 | 23 |

Dall'anno scolastico 2012/2013 la sezione di Scuola in Ospedale è stata assegnata all' I.C.S. "Alda Costa" di Ferrara. L'organizzazione del servizio scolastico presso le strutture ospedaliere riveste un ruolo fondamentale nel riconoscimento effettivo del diritto all'istruzione dei minori ricoverati e contribuisce al mantenimento o al recupero del loro equilibrio psicofisico. Presso l'Ospedale di Cona ed il Dipartimento di Medicina Riabilitativa, come in molti altri ospedali d'Italia, la sezione di Scuola Statale, istituita dal Ministero della Pubblica Istruzione, si avvale di una collaborazione inter istituzionale disciplinata da una Convenzione tra l'Ufficio Scolastico Territoriale di Ferrara, l'Azienda Ospedaliera "S. Anna" di Ferrara, il

Comune di Ferrara e l'Istituzione Scolastica assegnataria.

Possono seguire le attività della Scuola in Ospedale i bambini e le bambine, le ragazze e i ragazzi in età scolare, a partire dai sei anni, di qualsiasi provenienza, ricoverati presso l'ospedale di Cona (FE). In particolare, ci si riferisce ai minori degenti nei Reparti di Pediatria e Chirurgia Pediatrica del Nuovo Polo Ospedaliero-Universitario Arcispedale Sant'Anna a Cona, a quelli del Day Hospital Oncoematologico e a quelli dell'Unità Gravi Cerebrolesi e del Modulo di Neuropsicologia Riabilitativa del reparto di Riabilitazione San Giorgio di Ferrara, trasferitosi nel novembre 2017 presso le strutture dell'Ospedale "S. Anna" di Cona.

Per l'anno scolastico 2022-23 sono state confermate per la Scuola In Ospedale due cattedre: una di Lettere A22 (Italiano, Storia ed Educazione Civica, Geografia nella Scuola Media) ed una cattedra di Matematica A028 (Matematica e Scienze nella Scuola Media) per un totale di 18 + 18 ore settimanali. Le docenti si occupano di alunni dai 6 ai 18 anni.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA E DELL'UTENZA

Alla luce dei dati disponibili, emerge, come per gli anni precedenti che gli alunni dell'Istituto provengono, per il maggior numero, da famiglie con indice socio-culturale alto. Le famiglie privilegiano il raggiungimento di elevati livelli nell'apprendimento, l'innovazione didattica e la strutturazione del servizio.

Si evidenzia una variabilità dell'indice ESCS elevata "dentro" le classi rispetto alla percentuale nazionale, me ntre è nettamente al di sotto della media "tra" le classi. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è costante e puntuale. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è relativamente alta rispetto alla media nazionale, ma più bassa se il

riferimento è provinciale e regionale. In particolare dal mese di marzo del 2022 si è registrato un aumento di alunni provenienti dall'Ucraina in seguito al conflitto bellico ancora in corso.

Agli alunni effettivamente residenti nel bacino d'utenza dell'Istituto, si aggiunge una cospicua affluenza di

iscritti provenienti da tutti i quartieri della città, nell'immediata periferia e anche da fuori territorio comunale. La motivazione principale, unitamente alla qualità dell'offerta formativa della scuola, è legata alla collocazione dell'Istituto lungo un asse di transito cruciale per i genitori che lavorano nel terziario e nelle attività commerciali del centro cittadino.

I plessi dell'Istituto, tranne la Scuola primaria "A. Manzoni" collocata appena fuori le mura nella zona est della città, sorgono nel centro cittadino. Dispongono di aule ampie e spaziose e di adiacenze cortilive funzionali. I cinque plessi dell'Istituto sono di facile accesso per l'utenza, sia con i mezzi pubblici sia con i mezzi privati. Sono tutti dotati di palestra, biblioteca, laboratorio di informatica e di sussidi multimediali.

Il contesto unitario dell'I.C. viene oggi ad essere un terreno ideale in cui sperimentare alcuni aspetti portanti della "scuola del primo ciclo", così come disegnata dalle Indicazioni nazionali 2012 nei suoi aspetti pedagogico-didattici.

La presenza di più ordini di scuola all'interno di uno stesso Istituto fornisce la possibilità di costruire un curricolo unitario e progressivo, offre maggiori opportunità per la continuità nel passaggio da un ordine all'altro, la valorizzazione delle competenze e la creazione di gruppi di lavoro didattici unitari.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Le scuole dell'Istituto, situate nel centro storico della città, sono prossime a varie strutture culturali ed istituzionali del territorio. La zona centrale, nel cuore della città, caratterizzata da attività del settore terziario e commerciale, costituisce un eccellente punto di partenza per visite didattiche rivolte al ricco patrimonio artistico e culturale. L'Istituto si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e istruttive promosse in collaborazione con le realtà culturali ferraresi (teatro, biblioteche, musei, archivio), una vocazione manifestatasi sin dalla nascita dell'Istituto, divenuto oggetto di interesse e finanziamenti da parte di enti, associazioni e agenzie formative per partnership di varia natura. L'efficacia della proposta educativa è misurata in rispondenza alle esigenze del contesto di riferimento, caratterizzato da una rete di rapporti

significativi e proficui che contribuiscono ad arricchire e meglio definire il P.T.O.F.

Dalla lettura dei dati 2021/2022 si evidenzia un aumento del tasso di immigrazione che, pur essendo il più basso rispetto alle altre città dell'Emilia Romagna, vede comunque un aumento dello 0,6%. La collaborazione con l'Amministrazione Comunale è attiva anche per i progetti sull'integrazione scolastica degli alunni disabili e stranieri, per il cui supporto sono messi a disposizione della scuola educatori professionali e mediatori culturali.

Nella scuola sec. I importante è il Punto d' ascolto "Promeco", organizzazione che opera in modo integrato con i servizi territoriali impegnati sui temi della prevenzione attraverso interventi mirati, punto di riferimento anche per alunnistranieri e le loro famiglie.

Le esigenze di tempo scuola sono condizionate in particolare dalla piena occupazione lavorativa di entrambi i genitori degli iscritti, risulta infatti elevata la richiesta del tempo pieno alla Primaria.

L'identità culturale del territorio deve essere valorizzata attraverso un costante arricchimento dell'Offerta Formativa che risulti capace di operare sia nella direzione della risposta a bisogni di docenti e alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dalla scuola e dall'esterno.

**PLESSI E CODICI MECCANOGRAFICI**

- Scuola Primaria "A. Costa"

  FEEE810016

- Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria "G.B.Guarini"

  FEEE810038

- Scuola primaria "A. Manzoni"

  FEEE810027

- Scuola Secondaria di I grado "M.M.Boiardo"

  FEMM810015

L'organizzazione del tempo scuola, gli spazi, i servizi offerti e le attrezzature sono consultabili nel sito internet d'Istituto al seguente link: https://icaldacostaferrara.edu.it/ sezione I plessi.

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### I.C. "A.COSTA" - FERRARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | FEIC810004 |
| Indirizzo | VIA PREVIATI, 31 FERRARA 44121 FERRARA |
| Telefono | 0532205756 |
| Email | FEIC810004@istruzione.it |
| Pec | feic810004@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | scuole.comune.fe.it/53/alda-costa |

## Plessi

### "G.B. GUARINI" (PLESSO)

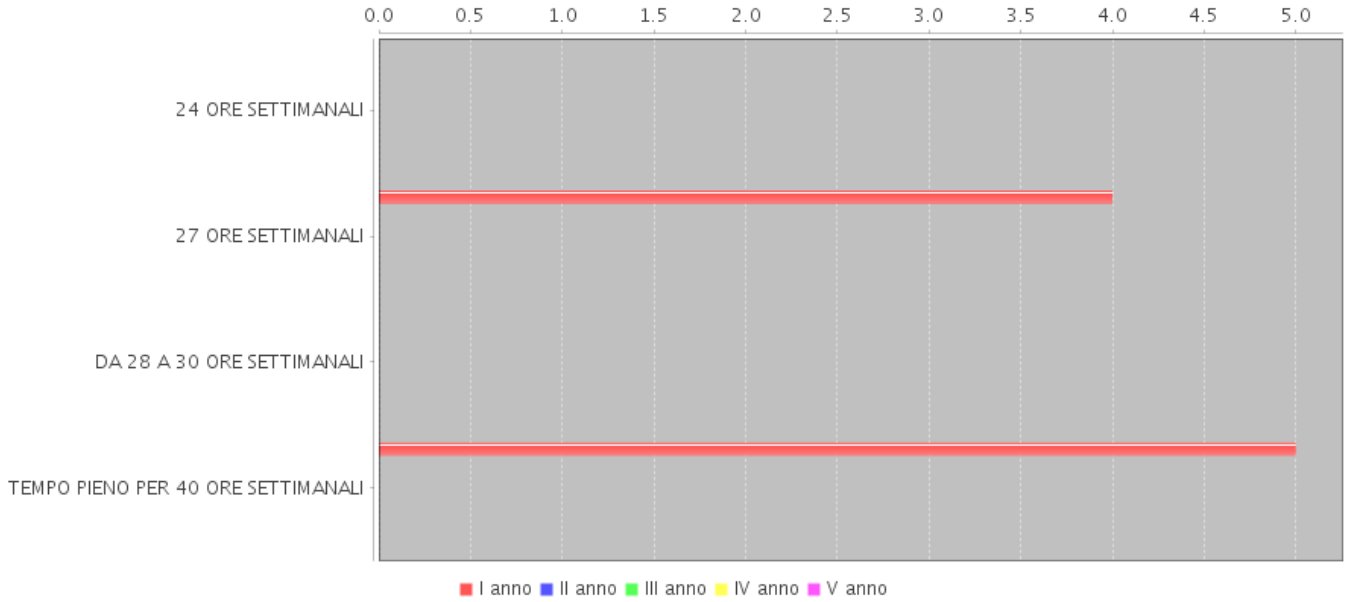
| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | FEAA810011 |
| Indirizzo | VIA BELLARIA, 23 FERRARA 44121 FERRARA |

### "A.COSTA"-FERRARA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | FEEE810016 |
| Indirizzo | VIA PREVIATI 31 FERRARA 44121 FERRARA |
| Numero Classi | 9 |

| | |
|---|---|
| Totale Alunni | 198 |

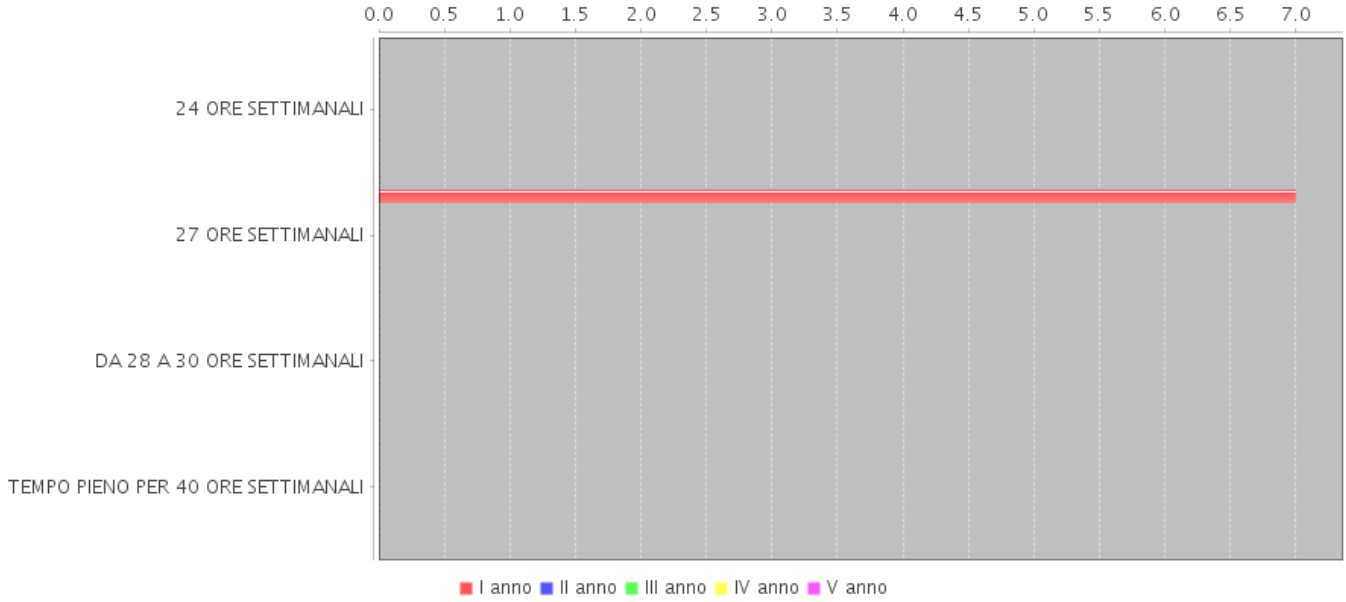
Numero classi per tempo scuola




## "A.MANZONI"-FERRARA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | FEEE810027 |
| Indirizzo | VIA DON ZANARDI, 92 FERRARA 44123 FERRARA |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 127 |

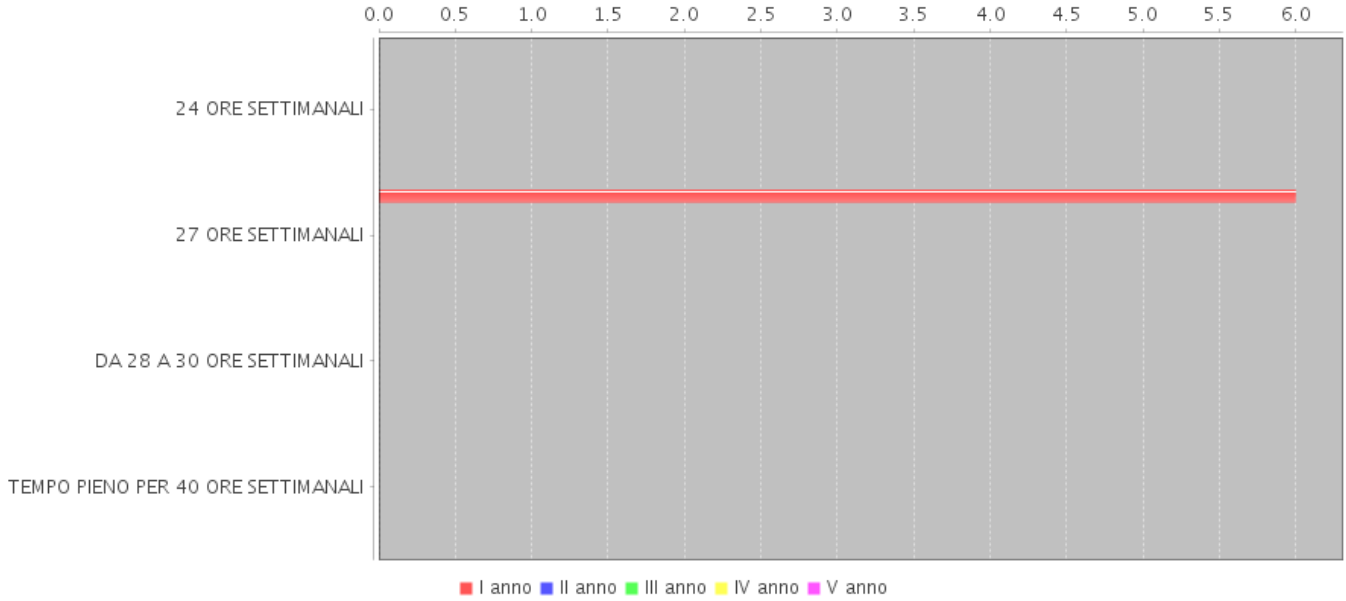
Numero classi per tempo scuola




## "G.B.GUARINI"-FERRARA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | FEEE810038 |
| Indirizzo | VIA BELLARIA 25 FERRARA 44121 FERRARA |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 109 |

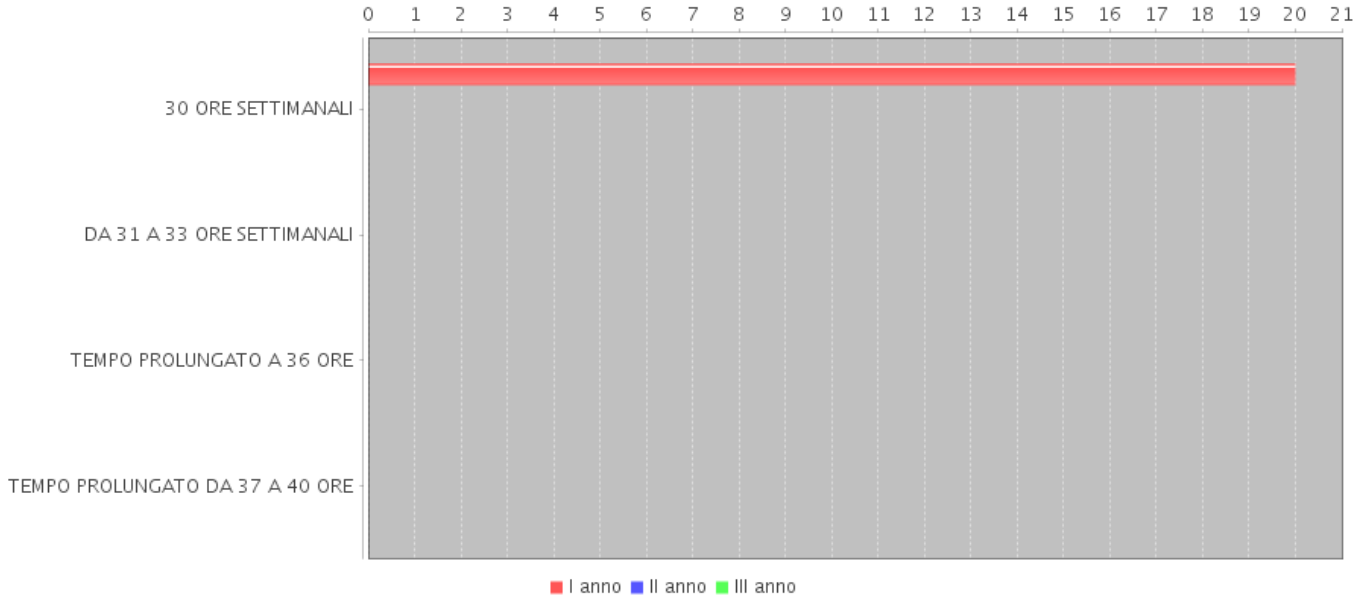
Numero classi per tempo scuola



## "M.M.BOIARDO" (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | FEMM810015 |
| Indirizzo | VIA B.TISI DA GAROFALO,1 FERRARA 44121 FERRARA |
| Numero Classi | 20 |
| Totale Alunni | 471 |

Numero classi per tempo scuola




## I.C. "A.COSTA"/SEZ.OSP. - FE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | FEMM810026 |
| Indirizzo | VIA PREVIATI, 31 FERRARA 44100 FERRARA |

# Approfondimento

**DESCRIZIONE DEI PLESSI DELL'ISTITUTO per l'a.s. 2022-23**

**SEDE DIRIGENZA E SEGRETERIA**

Via Previati, n. 31  44121 Ferrara, presso il plesso "A.Costa"

Dirigente Scolastico: dott.ssa Antonietta Allegretta

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: dott.ssa Sicurello Gisella

6 Assistenti amministrativi

2 uffici amministrativi - 2 archivi

**Orari di ricevimento segreteria:**

gli uffici sono aperti al pubblico dal Lunedì al Sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.30, il martedì e il giovedì dalle 14,00 alle 16,30.

**SCUOLA DELL'INFANZIA "G.B. GUARINI"**

Via Bellaria, n. 23 – 44121 Ferrara

**Alunni e classi**

81 bambini

4 sezioni

**Risorse professionali**

8 docenti di sezione, 1 docente di religione a 6 h, 4 docenti di sostegno, 1 educatore comunale, 2 docenti organico-covid, 1 docenti di potenziamento, 4 collaboratori scolastici a tempo pieno e 2 collaboratori su infanzia e primaria.

**Orario di funzionamento**

5 giorni la settimana dalle ore 8.00 alle ore 17.00

**Risorse strutturali**

- 4 Aule per le attività didattiche
- Biblioteca con LIM

- 4 Ambienti per il riposo
- Cucina
- Palestra in comune con la scuola primaria
- Area cortiliva attrezzata

**SCUOLA PRIMARIA "G.B. GUARINI"**

Via Bellaria, n. 23 – 44121 Ferrara

**Alunni e classi**

111 alunni

6 classi a tempo normale

(27 ore + 2 ore di mensa)

**Risorse professionali**

10 docenti di classe e 1 docente di RC, 4 docenti di sostegno, 2 educatore comunale, 1 collaboratore scolastico a tempo intero + 1 a tempo parziale .

**Orario di funzionamento e servizi - Tempo scuola per 5 giorni**

8.30/13.00 il lunedì e mercoledì.

8.30/12.30 il venerdì.

8.30/16.30 martedì e giovedì.

Servizio di pre-scuola gestito dal Comune: dalle h. 7.30 alle h. 8.25.

Attività di post e doposcuola autogestite dal Comitato genitori.

Corsi di strumento musicale e di basket in orario extra-curricolare con contributo a carico delle famiglie.

**Risorse strutturali**

- 6 Aule didattiche, tutte con LIM; uno smart TV
- 1 Aula- adibita a mensa

- Laboratorio TEACCH
- Biblioteca
- Palestra in comune con la scuola dell'infanzia
- Giardino esterno con attrezzature e campetto

**SCUOLA PRIMARIA "A. COSTA"**

Via Previati, n. 31 - 44121 Ferrara

**Alunni e classi**

196 alunni

5 classi a tempo pieno

4 classi a tempo normale (27 ore)

1 classe con orario misto (27 ore/37 ore)

**Risorse professionali**

21 docenti di classe, 1 docenti di RC, 7/8 docenti di sostegno, 3 educatori comunali, 4 collaboratori scolastici + 2 a scavalco con altri plessi.

**Orario di funzionamento e servizi - Tempo scuola per 5 giorni**

Tempo pieno: 5 giorni dalle 8.30 alle 16.30

Tempo normale: 5 giorni con 2 rientri e sabato libero (27 + 2 ore mensa)

Servizio di pre-scuola gestito dal Comune: dalle h. 7.30 alle h. 8.25

**Risorse strutturali**

- 11 Aule, di cui 10 con lavagna LIM, una con Smart TV
- 2 Aule-mensa spaziose
- Laboratorio informatico
- Biblioteca

- Aula polivalente
- Palestra
- Cortile esterno con prato sintetico

**SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI"**

Via Don Zanardi, 92 – 44123 Ferrara

**Alunni e classi**

136 alunni

7 classi a tempo normale (27 ore)

**Risorse professionali**

10 docenti di classe, 2 docenti di RC, 4 docenti di sostegno - 1 educatore comunali, 2 collaboratori scolastici + 1 a scavalco.

**Orario di funzionamento e servizi -Tempo scuola per 5 giorni**

5 giorni la settimana dalle 8.30 alle 13.00 mercoledì e venerdì, lunedì 8.30/12.30, 2 rientri fino alle 16.30 (martedì e giovedì) sabato non scolastico.

Curricolo di base (27 ore + 2 ore di mensa): 2 rientri.

Servizio di pre-scuola gestito dal Comune: dalle h. 7.30 alle h. 8.25.

Attività di post-scuola e doposcuola autogestite dai genitori.

Corsi di strumento musicale e di basket in orario extra-curricolare con contributo a carico delle famiglie.

**Risorse strutturali**

- 10 Aule, di cui di cui 10 fornite di lavagna multimediale LIM, 2 Smart tv
- Laboratorio informatico
- Aula didattica innovativa

- Biblioteca

- Palestra

- Ampio giardino esterno attrezzato con campetto sportivo ed orto.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "M.M. BOIARDO"**

Via B. Tisi da Garofalo, 1 – Ferrara

**Alunni e classi**

471 alunni

20 classi

**Risorse professionali**

43 docenti + 4 docenti di strumento musicale (compresi gli insegnanti in part-time, in completamento d'orario e in semiesonero), 1 docente di potenziamento.

1 docente di RC + 2 ore, 5 docenti di sostegno + 6 ore, 4 educatori comunali, 6 collaboratori scolastici.

**Orario di Funzionamento e servizi**

Orario con sabato scolastico dalle 8.15 alle 13.15.

Orario con sabato non scolastico e due rientri pomeridiani con mensa autogestita dal Comitato genitori, 3B lingua tedesca .

Orario con sabato non scolastico antimeridiano dalle ore 8.15 alle ore 14.15.

Nel pomeriggio corsi di strumento musicale (pianoforte, chitarra, flauto traverso, violino) dal lunedì al venerdì dalle ore 13.20 alle ore 18.30.

**Risorse strutturali**

- 21 Aule di cui 9 fornite di Digital Board, le restanti di LIM

- Laboratorio informatico (28 postazioni pc + 30 tablet)

- Laboratorio scientifico
- Biblioteca
- Sala pianoforte per concerti
- Palestra
- Aule polivalenti
- n.1 Digital Board su carrello mobile motorizzato inclinabile

**Servizi di PRE E DOPO SCUOLA**

La Scuola sec. I M.M. Boiardo a partire dall'anno scol. 2022-23 offre il servizio di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00 e di doposcuola con servizio mensa dalle ore 14.15 alle ore 18, tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

I servizi sono gestiti dalla Cooperativa Play time in collaborazione con il Comitato genitori.

**SERVIZI INTEGRATIVI SCUOLA PRIMARIA**

Le scuole primarie "A. Costa", "G. B. Guarini" e "A. Manzoni" offrono:

1. **Pre-scuola** gestito dal Comune di Ferrara dalle ore 7.30 alle ore 8.25 in tutti i plessi.
2. **Post-scuola** organizzato dal Comitato genitori in tutti i plessi, esclusa la Sc. Primaria "A.Costa".
3. **Doposcuola** con servizio mensa gestito dal Comitato genitori nei plessi "G. B. Guarini" e "A. Manzoni".
4. Attività extracurricolare di **insegnamento dello strumento musicale** alla scuola primaria tenuto dai docenti della scuola secondaria Boiardo :

   chitarra, pianoforte, violino e flauto all' "A.Costa"

   violino e flauto nei plessi "Guarini" e "Manzoni"

5. Attività motoria in orario extra curricolare: **minibasket** nei plessi "A. Costa","G.B. Guarini", "A.Manzoni".

# Allegati:

PTOF SIO 2022-23.pdf

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Informatica | 3 |
| | Scienze | 1 |
| **Biblioteche** | Classica | 4 |
| **Aule** | Concerti | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| **Strutture sportive** | Palestra | 4 |
| **Servizi** | Mensa | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 121 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 48 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |

## Approfondimento

I plessi dell'Istituto sono edifici costruiti in epoche diverse, alcuni dei quali in seguito ristrutturati, ma in parte vincolati alla Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici. Dispongono di aule sufficientemente ampie e alcune con adiacenze cortilive funzionali. L'edilizia scolastica è generalmente e complessivamente adeguata alla normativa vigente in materia di sicurezza. Per la Scuola primaria “A. Manzoni” e “G. B. Guarini” è già stato acquisito il Certificato Prevenzioni Incendi. Durante l'estate 2021 sono stati effettuati gli interventi per la messa a norma della scuola secondaria "M. M. Boiardo" ai fini

dell'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi; è stata inoltre completamente ristrutturata la palestra e tutti gli ambienti dell'edificio, inclusi i corridoi, sono stati tinteggiati. Le scuole risultano quasi completamente adeguate per il superamento delle barriere architettoniche, in linea con i dati a livello provinciale e nazionale. I cinque plessi dell'Istituto sono di facile accesso per l'utenza, sia con mezzi pubblici che privati.

Tutti i plessi sono dotati di LIM e Smart Board, fotocopiatore, televisore, videoregistratore, lettore DVD e sussidi vari.

Gli edifici dell'Istituto sono muniti di connessione ADSL e la rete WIFI è stata estesa a tutti i plessi.

La scuola "M. M. Boiardo" è dotata di una Classe 2.0 con tablet e notebook acquistati con i fondi del Piano Nazionale Scuola Digitale. La dotazione di sussidi, libri e materiali didattici viene gradualmente arricchita in relazione alle esigenze espresse dagli insegnanti, alle disponibilità di bilancio, ai finanziamenti provenienti dall'esterno. Tutti i plessi sono dotati di una biblioteca, in particolare quella della scuola secondaria dispone di un sistema di catalogazione digitale con la conseguente messa in rete dei testi. Sono tutti dotati di palestra, di vari laboratori e di sussidi multimediali:

**INFANZIA "G.B.GUARINI"**

- Attrezzature multimediali PC n.3 + 4 tablet
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali): 1 LIM +1 TV

**PRIMARIA "A.COSTA"**

- Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori: 14 + 22 tablet Lenovo
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali): 8 LIM/8 PC + 3 Digital Board

**PRIMARIA "G.B.GUARINI"**

- Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori: 2 PC + 3 tablet per progetti inclusione
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori: 4LIM/4PC + 2 Digital Board

**PRIMARIA "A. MANZONI"**

- Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 16 Chromebook + 6 PC
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 8LIM/8 PC + 3 Digital Board

**SCUOLA SEC. I GRADO "M.M.BOIARDO"**

- Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori: 28 pc + 30 tablet
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali): 11 LIM/11 PC + 9 Digital Board+ + 1 Digital Board su carrello mobile motorizzato inclinabile
- PC e Tablet presenti nelle Biblioteche: 1 PC
- Dotazioni multimediale altre aule: 2 PC sala docenti con stampante

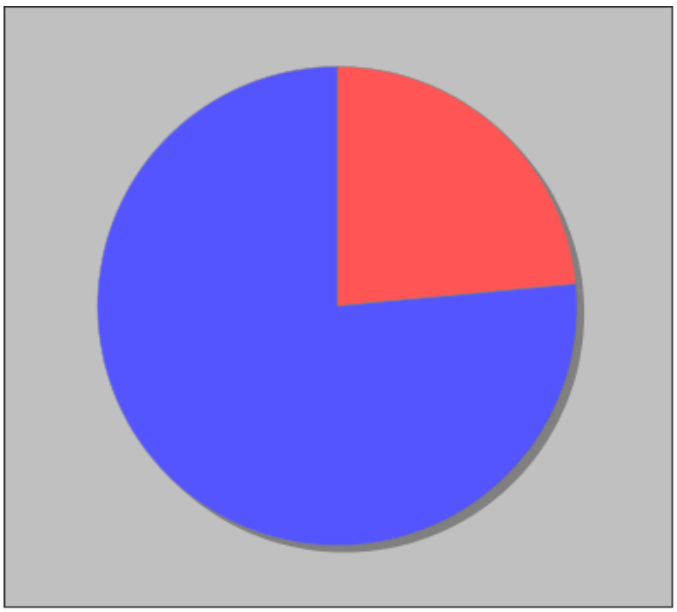
La scuola in ospedale con sede nel reparto di pediatria di Cona, dispone di un'aula didattica ampia, accogliente e spaziosa, dotata di tavoli, posti a sedere per adulti e bambini, armadietti, la LIM, computer portatile, stampante, telefono, espositori per i libri e tutto il materiale occorrente per svolgere attività didattica.

# Risorse professionali

| | |
|---|---|
| Docenti | 106 |
| Personale ATA | 28 |

## Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 117

## Approfondimento

L' 85% del personale docente dell'Istituto risulta contrattualizzato a tempo indeterminato, con una quota prevalente di docenti di età compresa tra i 45-54 anni. Considerato il fatto che il sistema scolastico italiano è caratterizzato da un alto numero di insegnanti precari da cui dipende una mobilità annuale, la

percentuale di docenti in servizio a tempo indeterminato nel nostro Istituto garantisce lo sviluppo dell'offerta formativa in un'ottica di miglioramento degli apprendimenti strettamente connesso alla stabilità dell'esperienza professionale all'interno dell'Istituto. l'I.C.S. "A. Costa" nell'a.s. 2021-22 ha visto l'assegnazione gestionale ad una nuova dirigente scolastica, Dott.ssa Allegretta Antonietta, che con il suo atto di indirizzo intende assicurare una progettualità stabile e continuativa acquisita negli anni dall'istituzione. Non si sono evidenziate richieste di trasferimento presso altri Istituti della provincia, indicatori di un ambiente lavorativo favorevole e di una comunità professionale stabile in grado di attuare scelte organizzative, didattiche e culturali in un'ottica di unitarietà e continuità. Nella scuola primaria circa il 40% dei docenti è abilitato all'insegnamento della lingua inglese. L'Istituto si caratterizza per l'indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado; le scuole primarie partecipano al progetto musicale come previsto dal D.M. n. 8/11. Grazie alla presenza di docenti in possesso di titoli di studio specifici, l'insegnamento della musica viene praticato con particolare attenzione nelle classi della scuola primaria, anche in collaborazione con i docenti di strumento musicale della scuola secondaria. I docenti operano in un'ottica di collegialità che si attua a diversi livelli e lungo tutte le fasi dell'anno scolastico, coinvolgendo sia il personale scolastico sia le famiglie. Tale dimensione di comunità educante si realizza attraverso gli organi collegiali, dal Consiglio di istituto, al Collegio docenti, articolato in dipartimenti disciplinari e commissioni di lavoro, ai Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe con la partecipazione anche della componente genitori.

## Allegati:

Modello organizzativo e Organigramma 2223 IC ALDA COSTA.pdf

# Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità individuate per il prossimo triennio 2022-25 rispondono agli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto per la cui realizzazione sono finalizzate le azioni di processo. Il successo formativo è uno scopo complesso da raggiungere, pertanto si rende necessaria la reale sinergia della comunità educante con le altre agenzie del territorio per saper meglio rispondere ai bisogni formativi degli alunni in continua trasformazione e proiettarli verso l'acquisizione di competenze rinnovate attraverso attività di ricerca-azione, di formazione, di utilizzo di strumenti e metodologie innovative e alternative.

Considerate le priorità, che rispondono all'esigenza di proseguire nel potenziamento dell'efficacia dell'azione didattica, attraverso il consolidamento di pratiche che perseguono gli obiettivi strategici dell'Istituto, si declinano le seguenti finalità: mantenere vivo il senso di appartenenza; mantenere la continuità verticale e orizzontale; valorizzare le diversità per una scuola inclusiva; privilegiare la didattica per competenze; privilegiare le arti, le scienze, le tecnologie innovative, potenziare le lingue straniere anche attraverso l'uso delle TIC; valorizzare la pratica strumentale, corale è individuale; garantire una maggiore trasparenza, rafforzando i rapporti con l'utenza al fine di valutare che le azioni messe in atto abbiano prodotto la soddisfazione degli stakeholders. Valorizzare la didattica per competenze significa porre l'accento su un processo di apprendimento inteso come ricostruzione di quanto l'alunno già conosce, favorendo la rielaborazione gli schemi mentali e le conoscenze pregresse. Lavorare e progettare per competenze implica l'uso di una didattica interattiva dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva, frontale, ma concepisce la classe come luogo nel quale si realizza un'idea più attiva di apprendimento.

Consapevoli che l'orientamento ha una funzione educativa durante tutto il percorso di istruzione e formazione del soggetto, in ogni momento della sua vita, quale strategia per metterlo in grado di progettare la propria vita, utilizzare una didattica orientativa significa supportare i giovani nelle scelte

attraverso la conoscenza delle proprie potenzialità e le opportunità del contesto di riferimento per prevenire fenomeni e situazioni di disagio, promuovere il successo formativo. L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica coniugata con l'esperienza della didattica orientativa mette gli studenti in grado di pensare al proprio futuro formativo e professionale anche attraverso l'acquisizione di un metodo e di una competenza di scelta e di decisione costruito su un modello di passaggio e di condivisione di dati e di informazioni dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

# Priorità desunte dal RAV

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI delle cl. II Sc. Primaria per italiano e matematica, rispettivamente negli ambiti Esercizi linguistici e Spazio e figure. Ridurre la variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI tra le classi V Sc. Prim. per italiano e per inglese Read., dentro le cl. II per matematica, cl. V per inglese Listening

### Traguardo

Raggiungere stabilmente la media nazionale in tutti gli ambiti della prova di italiano e di matematica delle classi seconde di Scuola Primaria. Ridurre nel triennio il tasso di variabilita' tra le classi V e dentro le classi II della Primaria per eguagliare il tasso medio nazionale.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze digitali per l' innalzamento del livello generale degli studenti attraverso attività progettuali e tramite la formazione rivolta ai docenti.

### Traguardo

Migliorare i livelli di competenza chiave degli alunni.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: Percorso di miglioramento 1-RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE

L'analisi dei risultati delle prove INVALSI evidenzia che a livello d'Istituto il punteggio medio ottenuto per le prove di:

italiano, matematica per le classi seconde Primaria,

italiano, matematica e inglese per le classi quinte Primaria

italiano, matematica e inglese per le terze della Scuola sec. I

è in media o superiore ai risultati regionali, del NordEst e nazionali. Eccezione fatta per la prova di inglese Reading classe quinta scuola Primaria in cui il punteggio medio d'Istituto è inferiore a quello del Nord-Est.

L'88% degli studenti di terza di Scuola sec. I consegue l'obiettivo A2 sia per il listening sia per il reading.

La restituzione dei dati nei Dettagli delle prove di italiano e matematica classi seconde scuola Primaria ha mostrato alcune criticità relative a due ambiti specifici: Esercizi linguistici e Spazio e figure.

Il percorso di miglioramento che l'Istituto intende attuare riguarda questi due ultimi aspetti specifici delle prove, che hanno ottenuto punteggi medi inferiori a quelli nazionali attraverso:

a) la progettazione di attività didattiche per sviluppare le competenze in italiano e matematica per tutte le classi II scuola Primaria anche per classi parallele o per gruppi di livello omogenei;

b) la promozione di didattiche laboratoriali per le classi, in particolare per recuperare la

motivazione allo studio e potenziare le competenze degli alunni in difficoltà.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI delle cl. II Sc. Primaria per italiano e matematica, rispettivamente negli ambiti Esercizi linguistici e Spazio e figure. Ridurre la variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI tra le classi V Sc. Prim. per italiano e per inglese Read., dentro le cl. II per matematica, cl. V per inglese Listening

#### Traguardo

Raggiungere stabilmente la media nazionale in tutti gli ambiti della prova di italiano e di matematica delle classi seconde di Scuola Primaria. Ridurre nel triennio il tasso di variabilita' tra le classi V e dentro le classi II della Primaria per eguagliare il tasso medio nazionale.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attivita' didattiche per sviluppare competenze in italiano e matematica per tutte le classi seconde scuola Primaria, anche per classi parallele attraverso la creazione di gruppi di livello omogenei

## Ambiente di apprendimento

Promuovere percorsi di recupero e potenziamento, favorendo pratiche didattiche laboratoriali.

## Inclusione e differenziazione

Incrementare le attivita' laboratoriali in orario curricolare per recuperare la motivazione allo studio e potenziare le competenze degli alunni in difficolta'

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Continuare nell'organizzazione di incontri per dipartimenti per analizzare i dati INVALSI, per attivare percorsi formativi laboratoriali, per elaborare Unita' di apprendimento e percorsi progettuali volti al miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali.

## Attività prevista nel percorso: PROVE STRUTTURATE D'ISTITUTO

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Docenti<br>Studenti<br>Genitori |
| Soggetti interni/esterni | Docenti |

| | |
|---|---|
| coinvolti | |
| | Studenti |
| Responsabile | All'interno dell'Istituto si vuole continuare a lavorare in ottica di riflessione e studio della struttura delle prove INVALSI per pianificare e strutturare le prove interne di valutazione degli apprendimenti. La predisposizione di prove strutturate e altri strumenti condivisi è volta al monitoraggio per garantire l'oggettività delle valutazioni. Il potenziamento delle competenze sarà preceduto da una pianificazione dettagliata di progetti formativi che promuovano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, cercando di ridurre la variabilità dei risultati tra le classi. |
| Risultati attesi | L'Istituto si propone come traguardo il miglioramento dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti in tutte le discipline, con particolare attenzione a quelle associate alle prove nazionali standardizzate. Il processo per il conseguimento dei risultati implica il successo formativo da promuovere attraverso una didattica personalizzata che tiene conto anche degli stili di apprendimento. |

## Attività prevista nel percorso: LABORATORI DISCIPLINARI INSERITI NEI PROGETTI DI ISTITUTO

| | |
|---|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Studenti<br>Consulenti esterni<br>Associazioni |
| Responsabile | I team docenti e i consigli di classe definiscono un calendario di incontri per il recupero o il potenziamento nell'area matematica e linguistica,soprattutto per gli alunni con |

| | |
|---|---|
| | insufficienze in queste aree disciplinari. I progetti d'istituto prevedono laboratori attraverso cui gli alunni possano potenziare le competenze chiave. Essi sono svolti anche in collaborazione con enti esterni presenti sul territorio. |
| Risultati attesi | Ci si propone un innalzamento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate. |

## Percorso n° 2: COMPETENZE, INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE

Il percorso rappresenta un nucleo fondamentale delle attività volte al miglioramento, in quanto comprende tutte le iniziative che ruotano intorno ai seguenti elementi:

a)sviluppo/potenziamento delle competenze;

b)realizzazione di una didattica attiva che coniuga l'innovazione e l'efficacia nei risultati di apprendimento;

c) educazione alla cittadinanza digitale.

Concorrono a tale percorso tutte le opportunità formative sullo sviluppo/potenziamento delle competenze, tra cui i PON e i progetti d'Istituto, quelli a carattere trasversale e, infine, le varie proposte extracurricolari che consentono la sperimentazione di forme innovative e creative di esercizio della cittadinanza digitale.

In ordine alle priorità definite dall'Istituto, si procede alla costruzione di un Curricolo digitale verticale, basato sulla progettazione per competenze e conseguente processo di valutazione.

Il corpo docente, supportato da occasioni formative, esercita un potenziamento delle metodologie laboratoriali contribuendo a migliorare i risultati scolastici anche attraverso l'uso guidato e consapevole delle nuove tecnologie applicate alla didattica e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. L'Istituto mette a disposizione device e software a supporto dell'inclusione e integrazione.

Verranno introdotti o integrati dei compiti autentici e/o prove di verifica nei due ordini di scuola attraverso l'uso di software e programmi che permettano all'alunno di mettere in atto la

competenza dell'imparare ad imparare..

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze digitali per l' innalzamento del livello generale degli studenti attraverso attività progettuali e tramite la formazione rivolta ai docenti.

#### Traguardo

Migliorare i livelli di competenza chiave degli alunni.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare il curricolo digitale verticale

### Ambiente di apprendimento

Allestimento di aule innovative immersive e di atelier creativi

### Inclusione e differenziazione

Incrementare l'utilizzo di device e software a supporto dell'inclusione e integrazione

## Attività prevista nel percorso: TABULAZIONE E VALUTAZIONE DEI DATI RELATIVI AI LIVELLI DELLE COMPETENZE DIGITALI.

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Docenti<br>Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Responsabile | Funzione strumentale di riferimento all'ambito in collaborazione con tutti i docenti. |
| Risultati attesi | Innalzamento dei livelli delle competenze digitali in un'ottica trasversale. |

## Attività prevista nel percorso: ATTUAZIONE DI PERCORSI PROGETTUALI INTEGRATI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2021 |
| Destinatari | Docenti<br>Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |

| | |
|---|---|
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | I referenti di progetto responsabili dell'attività si occupano della rendicontazione dei risultati relativi al progetto ConCittadini e delle iniziative progettuali promosse nell'ambito del Protocollo d'intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile, attraverso la produzione di un documento finale di sintesi delle iniziative realizzate. |
| Risultati attesi | Potenziamento e innalzamento dei livelli nelle competenza chiave e di cittadinanza attiva attraverso la realizzazione di percorsi progettuali mirati. |

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto comprensivo "A. Costa" sotto la nuova dirigenza intende continuare a mettere in atto, quale principale aspetto di innovazione, la creazione di ambienti di apprendimento per una didattica inclusiva con attività, modalità organizzative, tecniche, metodologie, forme di valutazione in linea con le indicazioni nazioni e le disposizioni del MIUR.

In considerazione delle finalità del PTOF, l' I.C.S. intende incentivare la creazione di una progettualità formativa che favorisca gli apprendimenti degli studenti e sviluppi le competenze attraverso un utilizzo quotidiano delle tecnologie. In un contesto sociale di diffusione dei saperi attraverso linguaggi in continua trasformazione, si vuole favorire un apprendimento attivo anche attraverso pratiche laboratoriali (Jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.).

Obiettivo generale da parte dell'Istituzione è quello di supportare il lavoro dei docenti e degli studenti in un'ottica di graduale sostituzione delle tradizionali modalità di insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali'.

Nelle scuole dell'Istituto sono presenti ambienti laboratoriali in cui è possibile sviluppare il pensiero logico computazionale attraverso le discipline STEM e rafforzare le competenze scientifiche e musicali.

La scuola incentiva l'utilizzo di tecnologie innovative nella didattica, promuovendo anche corsi di formazione organizzati dal team digitale, dalla scuola Polo dell'Ambito 5 e dal servizio Marconi ER.

Questa Istituzione scolastica, nell'a.s. 2022-25 metterà in atto strategie innovative finalizzate all'apprendimento permanente e in linea con le Direttive europee e in applicazione di quanto richiesto con i fondi del PNRR.

Le attività proposte intendono valorizzare le peculiarità del contesto in cui opera questa Istituzione, tra

cui:

- **progetto PON Edugreen**, realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica. E' stata allestita una serra, innovativa e sostenibile alla scuola secondaria I Boiardo;

- **progetto Olimpiadi Problem Solving** (OPS), promosso dal MIUR, ha lo scopo di stimolare la crescita delle competenze del problem solving, favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale, promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi, stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze. E' rivolto ad alcune classi della Scuola sec. I e si realizza con allenamenti e gare individuali o di squadra svolte al computer nel sito delle OPS.

- **progetto teatrale Ti racconto... un MILIONE DI SOGNI!** ; suscettibile di numerosi spunti interdisciplinari, il progetto si propone di educare i ragazzi al teatro, facendo appello alle loro risorse emotive e comunicative. La trama interpreta liberamente la storia della nascita del circo, ispirata alla visione del film The Greatest Showman e mette insieme, in modo spettacolare, la diversità. In base alle caratteristiche e alle attitudini degli alunni partecipanti, si raccoglieranno riflessioni e gradimenti sui temi da affrontare, immagini e brani musicali, proposti dall'insegnante o dagli alunni stessi, secondo una modalità rovesciata(flipped class room).

Si produrranno dialoghi e scene, sequenze danzate (coreografie individuali, a coppie e di gruppo); musicali (soliste, corali, cantate e strumentali), scenografie multimediali, costumi.

Vede coinvolta una classe seconda e un gruppo di alunni volontari di altre classi della scuola Secondaria I.

A fine dell'anno scolastico verrà messo in scena lo spettacolo presso il teatro San Benedetto di Ferrara rivolto agli studenti e ai genitori.

- **progetto "Con le mani, con i piedi, con il cuore: uno sguardo nel mondo di mio figlio"**. Rivolto ai genitori di alunni di fascia 8/13 anni (preadolescenza), dalla quarta Primaria alla classe terza della

secondaria I. Si prefigge di accompagnare i genitori nel loro ruolo di educatori, al fine di prevenire e monitorare la dispersione scolastica e supportare gli adolescenti nelle eventuali situazioni di fragilità sociale, per realizzare la promozione integrale della persona umana. La metodologia privilegiata è quella del laboratorio: le tecniche e le diversedimensioni dell'espressione attivano la mente e il corpo in modo complementare per dar modo ad ognuno di connettersi col canale per sé privilegiato e cogliere i messaggi. I canali comunicativi proposti, artistico e creativo della maestra d'arte e di mediazione delle counsellor, si supportano e si legano per raggiungere ogni partecipante.

Sono previsti anche colloqui di accompagnamento/orientamento per le famiglie e per i ragazzi da rivolgere alle famiglie interessate.

-**progetto Erasmus.** A partire da quest'anno la scuola Secondaria I intende acquisire una dimensione europea e partecipare ad un progetto Erasmus nell'ambito dei partenariati per gli scambi tra scuole:propone agli allievi delle classi terze di seconda lingua francese una settimana di condivisione e accoglienza di una classe francese dell'Istituto Manon Cormier di Bassens nei pressi di Bordeaux.

Il programma Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport. Le scuole partecipanti hanno la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune. La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola un'opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione e tolleranza. I nostri studenti avranno l'opportunità di incontrare ed interagire personalmente con i loro compagni europei, di lavorare insieme in gruppo, di documentarsi riguardo la cultura materiale, immateriale e il patrimonio naturale delle nazioni partner attraverso concrete esperienze, l'osservazione e la riflessione.

- **progetto in collaborazione con Plastic Free** OdV Onlus: la proposta didattica è volta all'attuazione di interventi formativi per sensibilizzare gli studenti e renderli consapevoli sull'inquinamento da plastica e iniziare a trasformare il nostro Istituto in ambiente Plastic Free. Il progetto ha visto il coinvolgimento degli alunni e delle rispettive famiglie, dei docenti e dei collaboratori in programmi e abitudini formative

con azioni pratiche per far percepire loro l'importanza del benessere del pianeta.

**AULE E DIDATTICA INNOVATIVE**

L'Istituto nell'a.s. 2021-22 ha realizzato un'aula didattica innovativa -*Smart class*- nella scuola primaria "A.Manzoni" dove gli alunni hanno a disposizione Chrome Book e alcuni kit a complessità crescente come Lego WeDo. Uno spazio che ha a disposizione una stampante e una lavagna multimediale con monitor interattivo. Il progetto mira a sviluppare le STEM attraverso una didattica basata su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare mettendo il discente al centro del processo educativo, rendendolo attivo attraverso l'apprendimento basato su experience/project /challenge.

Un ambiente di apprendimento innovativo, grazie agli arredi modulari, che permetterà di progettare le fasi che portano alla creazione di attività di robotica e di tinkering, quali:

**CREATIVITY CORNER**: angolo di apprendimento informale, dove i ragazzi potranno trovare una dimensione confortevole per dare spazio alla creatività.

**WORKSTATION:** grazie a banchi a isola e tavoli di lavoro i ragazzi potranno dare concretezza ai loro progetti in un ambiente cooperativo.

**TINKERING CORNER:** spazio in cui gli studenti possano creare manufatti attraverso attività che sviluppano il pensiero computazionale sempre in un'ottica di confronto reciproco. Gli spazi configurabili consentono un apprendimento che coniuga lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali creando interconnessione fra tecnologie, strumenti e approcci diversi come il **BRAIN STORMING, PROBLEM SOLVING, peer tutoring, project work e tinkering.**

Nella triennalità 2022-25 si prevede di rendere il 50% delle aule ambienti innovativi di apprendimento.

## Aree di innovazione

# SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si è partecipato al PON FSER per la scuola dell'Infanzia. attraverso il quale verranno realizzate sezioni con tavoli STEM, angoli morbidi, angolo delle ombre, una biblioteca con la parete delle meraviglie.

Con i fondi del PNRR si provvederà a fare acquisti relativi alle STEM (kit di robotica), sarà rifatto il sito web e si passerà al servizio cloud.

Tramite il PON Edugreen sono state acquistate delle serre digitali.

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Triennale Scuola Digitale si inserisce nel PTOF dell'Istituto comprensivo "A.Costa" ai sensi della Legge 13 luglio 2015 n. 107 e indica il piano di sviluppo e di miglioramento delle competenze digitali attraverso l'uso delle tecnologie, considerate strumenti che costruiscono competenze in generale. Il PNSD è il documento di indirizzo con il quale il MIUR pone le finalità del piano di innovazione digitale previsto per la scuola italiana.

In attuazione alla legge, ogni istituzione scolastica definisce le modalità attraverso cui perseguire i seguenti obiettivi:

1- ACCESSO ALLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

2- SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

3- AMMINISTRAZIONE DIGITALE

4- COMPETENZE DEGLI STUDENTI

5- LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si allega il PIANO INNOVAZIONE DIGITALE TRIENNIO del triennio 2022-2025 dell'Istituto Comprensivo n.2 "A. Costa" Ferrara.

## Allegati:

P.N.S.D. 2022-25 A.COSTA..pdf

# Aspetti generali

Insegnamenti attivati

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

***La vision dell'Istituto Comprensivo "Alda Costa":***

*"MANTENERE VIVO IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA CHE PROMUOVA IL SUCCESSO FORMATIVO, LA CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ PER UNA SCUOLA INCLUSIVA. PRIVILEGIARE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE, POTENZIANDO LE LINGUE STRANIERE, L'USO DELLE TIC E LA PRATICA STRUMENTALE CORALE E INDIVIDUALE NONCHE' L'ESPRESSIONE INDIVIDUALE NELLE ARTI, NELLE SCIENZE E NELLE TECNOLOGIE INNOVATIVE, GARANTENDO TRASPARENZA E RAFFORZANDO I RAPPORTI CON L'UTENZA"*

L'Istituzione scolastica si propone di fornire agli allievi, alle famiglie e al territorio i servizi necessari alla promozione delle personalità in divenire degli alunni nel loro unico ed irripetibile itinerario di apprendimento e di formazione. La ***mission*** indica il sistema di valori di riferimento di questo Istituto:

- investire sul curricolo verticale;
- considerare la disciplina come "LENTE PER GUARDARE IL MONDO";
- lavorare e progettare per competenze;
- utilizzare una didattica laboratoriale incentrata sul fare;
- promuovere una didattica inclusiva;
- utilizzare una didattica orientativa;
- favorire ambienti interattivi di apprendimento;
- provvedere a iniziative di formazione per gli studenti;
- qualificare la funzione docente;
- garantire i percorsi di insegnamento-apprendimento;

## AL FINE DI PROMUOVERE

- gli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto, alla cui realizzazione le azioni dell'ICS sono finalizzate;
- il successo formativo degli studenti e rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni in continua trasformazione;
- le competenze rinnovate attraverso attività di ricerca-azione, formazione, utilizzo di strumenti e metodologie innovative e alternative secondo un'autonomia progettuale ed operativa;
- una maggiore consapevolezza dei valori di convivenza civica per un inserimento attivo e responsabile in un contesto ambientale naturale e socioculturale in rapida evoluzione;

il nostro Istituto Comprensivo "A. Costa", in coerenza con il R.A.V. persegue l'innalzamento del livello generale dei risultati scolastici degli studenti, aumentando il grado di competenza sociale e civica improntata alla legalità, al rispetto di sé e dell'altro, anche in relazione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica.

L'Istituto riconosce importante rendere coerente e unitario il percorso formativo, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, con attenzione particolare allo snodo classe quinta scuola primaria, classe prima della scuola secondaria di I grado, scuola media-biennio obbligatorio scuola secondaria di II grado. La fascia d'età è particolarmente delicata e cruciale; docenti e consigli di classe devono approfondire il tema della relazione educativa con gli adolescenti e interrogarsi sul significato che i giovani attribuiscono all'esperienza scolastica. Incrementare le occasioni d'incontro tra docenti di grado diverso per consolidare la continuità attraverso lo scambio di esperienze, metodologie di lavoro, buone prassi anche per prevenire o diminuire l'insuccesso scolastico e quindi l'abbandono precoce, rappresenta una efficace modalità per garantire un rinnovamento costante dell'offerta formativa. L'Istituzione quindi fonda la propria *mission* anche nella conoscenza ed applicazione del Regolamento d'Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità, rivolto anche alle famiglie della scuola primaria, un ambito per promuovere le finalità educative e formative che sono proprie della vita scolastica. Il

documento viene consegnato alle famiglie ad inizio anno scolastico e all'atto dell'iscrizione, insieme ad un estratto del Regolamento di Istituto contenente le norme principali relative al funzionamento scolastico. Alle famiglie e agli studenti, viene richiesto di sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità con cui i genitori si impegnano con la scuola al rispetto delle regole.

L'Istituto "A. Costa" considera inoltre prioritario focalizzare l'attenzione sulla disciplina non come finalità, ma come strumento di un processo di acquisizione che vede l'alunno protagonista con le sue peculiarità e in un'ottica di apprendimento permanente.

L'Istituto come l'Europa, curva sulle competenze chiave ponendo l'accento sul loro utilizzo dentro ad un processo di apprendimento inteso come ricostruzione di quanto l'alunno già conosce e rielabora gli schemi mentali e le conoscenze pregresse. Ciò implica l'uso di una didattica per competenza intesa come didattica interattiva, dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva (frontale), ma concepisce l'ambiente scuola come luogo nel quale si realizza un'idea più attiva di apprendimento.

Una didattica laboratoriale può essere intesa tanto come organizzazione di uno spazio didattico, quanto una filosofia di fondo dell'insegnamento. Nel primo caso, il laboratorio suppone un'organizzazione didattica capace di rompere i confini della classe e di produrre dinamiche plurime di aggregazione-disaggregazione-riaggregazione degli allievi in gruppi mobili, eterogenei di studio, ricerca, creatività. Nella seconda accezione, la didattica laboratoriale si lega all'idea di competenza e di approccio costruttivo all'esperienza di apprendimento. Pensare la didattica in una direzione laboratoriale significa prendere le distanze dal modello trasmissivo dell'insegnamento e riconfigurare il sapere in termini ricostruttivi.

Investire in una didattica inclusiva significa considerare e attualizzare sempre l'assunto del D.L.gs 66/2017 secondo cui l'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole e nella prospettiva della migliore qualità della vita, essa si realizza nell'identità culturale, educativo-progettuale, nell'organizzazione del curricolo e

attraverso la definizione e condivisione del progetto individuale tra scuole, famiglie e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. E' impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica assicurare il successo formativo dei propri studenti.

Sarà impegno degli operatori della scuola attuare le Linee Guida per l'inclusione, redatte da un tavolo di lavoro a cui hanno partecipato Dirigenti Scolastici, Docenti, Esponenti dei diversi Enti. Inoltre si prediligeranno percorsi individualizzati al fine di valorizzare l'alunno per quello che sa fare e creare maggiori occasioni di successo scolastico. Si dovranno prevenire situazioni di malessere, garantendo lo star bene a scuola per migliorare il rendimento scolastico.

Consapevoli che l'Orientamento ha una funzione educativa durante tutto il percorso d'istruzione e formazione del soggetto in ogni momento della sua vita, quale strategia per metterlo in grado di progettare il proprio futuro formativo e professionale attraverso l'acquisizione di un metodo e di una competenza di scelta e di decisione, si condivide il modello di passaggio di dati e informazioni dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; si favorisce la formazione dei docenti promossa dalla scuola polo e dal piano di formazione dell'istituto.

L'I.C.S. favorisce ambienti innovativi di apprendimento. Il PNSD è il pilastro della "Buona Scuola" L.107/2015, esso veicola un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto e innovativo per l'apprendimento. Con questo paradigma le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica e implicano uno sforzo collettivo per realizzare una scuola orientata al futuro, aderente alle esigenze degli studenti.

Si predilige un modello nuovo di scuola, la "scuola del fare" (competenza di cittadinanza e imparare ad imparare), superando il modello di scuola trasmissiva dando concretezza all'azione 28 del PNSD attraverso lo svolgimento di una didattica laboratoriale con lo sforzo di allestire ***atelier*** creativi considerati come uno scenario didattico costruito attorno a robotica, ad elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, ***serious play*** e ***storytelling***, attività considerate fondamentali per passare dalle materie alle competenze e per acquisire in chiave innovativa i campi di

esperienza, nonché le competenze digitali richieste dalla società contemporanea. All'interno di un piano di miglioramento delle azioni intraprese dall'Istituto per promuovere un'offerta formativa in crescita, una *road map* contenente gli indicatori di processo fornisce dati e informazioni sui metodi, scelte e decisioni attraverso cui le risorse umane, strutturali e finanziarie sono applicate e investite. Essi sono indicatori di continuità didattica, indicatori di partecipazione e gestione democratica, indicatori di dispersione, indicatori di prodotto finalizzati a descrivere l'output delle prestazioni di ciascuna unità scolastica sia in termini quantitativi che qualitativi.

**TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

Grazie all'attenzione posta alla didattica per competenze, che promuove un sapere attivo e agito attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza, e al contesto culturale su cui si fonda il curricolo disciplinare e trasversale, gli studenti del nostro Istituto avranno conseguito al termine del primo ciclo d'istruzione risultati significativi e acquisito gli strumenti utili per imparare a vivere nella complessità.

COMPETENZE CHIAVE VERSO CUI CONCORRONO TUTTE LE DISCIPLINE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Comunicazione nella madrelingua | Comunicazione nelle lingue straniere | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Competenza digitale |
| Sviluppo della capacità di imparare a imparare | Competenze sociali e civiche | Spirito d'iniziativa e imprenditorialità | Consapevolezza ed espressione culturale |

LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEFINISCONO

| |
|---|
| Le finalità del primo ciclo dell'istruzione sono esplicitate nelle premesse delle Indicazioni e riguardano le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Si tratta di |

| |
|---|
| obiettivi trasversali che tracciano le modalità con cui coniugare l'educazione con l'istruzione. |
| I traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. |
| Gli obiettivi di apprendimento da conseguire al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria e al terzo anno della scuola secondaria. Gli obiettivi di apprendimento sono invece specificamente disciplinari e funzionali allo sviluppo delle relative competenze. |

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

**SCUOLA PRIMARIA**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo

e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**L'AZIONE EDUCATIVA**

Il relazione alle finalità che l'Istituto ha posto in essere, si riassumono le linee generali dell'azione educativa corrispondenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, dalla Legge n. 107/15 ed evidenziato nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico.

| | |
|---|---|
| **FORMAZIONE** | Coniugare educazione ed istruzione realizzando un **percorso formativo unitario**, organico e continuo, attraverso il quale favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale. |

| | |
|---|---|
| APPRENDIMENTO | Perseguire un progressivo e organico sviluppo delle **competenze** di ogni alunno per la realizzazione del suo progetto scolastico e formativo, facendo leva sui fattori motivazionali in sintonia con una **concezione costruttiva e collaborativa dell'apprendimento.** |
| INSEGNAMENTO | Tenere in considerazione tutte le variabili che intervengono nel processo dell'insegnamento attraverso la **pratica riflessiva** e la ricerca di efficaci strategie didattiche**.** |
| FLESSIBILITÀ DIDATTICA ORGANIZZATIVA | Compiere scelte responsabili di **flessibilità organizzativa e didattica** per attuare la personalizzazione e la diversificazione degli interventi formativi. |
| CURRICOLO | Predisporre un **curricolo verticale essenziale e coerente** e progettare in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile i percorsi formativi trasversali, per lo sviluppo delle competenze chiave e il raggiungimento di una buona preparazione di base. |
| VALUTAZIONE | Verificare e **valutare** il processo dell'insegnamento apprendimento secondo gli indicatori ed i **criteri stabiliti collegialmente.** |
| ACCOGLIENZA E INCLUSIONE | Affrontare con sensibilità e professionalità i problemi relativi all'inclusione di tutti gli alunni, riconoscendo nella "diversità" una ricchezza e predisponendo tutte le possibili risorse in grado di migliorare l'**accoglienza** ed il livello di **inclusione.** |
| CONTINUITÀ | Favorire il successo formativo di ogni alunno attraverso la realizzazione di un **contesto positivo e collaborativo** e della **continuità** educativa tra i diversi gradi dell'istruzione. |
| CITTADINANZA | Favorire la maturazione del **senso di appartenenza e dell'etica della responsabilità** attraverso la pratica costante |

| | |
|---|---|
| | della partecipazione collaborativa, dell' insegnamento dei cosiddetti saperi della legalità e degli interventi di prevenzione del disagio affettivo e sociale. |
| **COMUNITÀ** | Riconoscere la **relazione** e la **comunicazione** come strumenti fondamentali della formazione della persona e curare con la massima attenzione la costituzione di un clima positivo nella classe. |
| **CORRESPONSABILITÀ** | Promuovere la **corresponsabilità educativa con la famiglia** attraverso la condivisione di obiettivi e strategie. |
| **TERRITORIO** | Perseguire il modello dell'interazione dialettica fra scuola e **territorio**, tessendo una rete significativa di rapporti con l'esterno. |
| **RISORSE** | Ottimizzare l'uso di risorse e strutture e utilizzare in modo efficace strumenti e materiali, con particolare interesse per le **nuove tecnologie**. |

## CURRICOLO DI ISTITUTO

Rendere coerente e unitario il percorso formativo, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, con attenzione particolare allo snodo classe quinta scuola primaria- classe prima della scuola secondaria di primo grado; scuola media-biennio obbligatoria scuola secondaria di secondo grado. La fascia d'età è particolarmente delicata e cruciale; docenti e consigli di classe devono approfondire il tema della relazione educativa con gli adolescenti e interrogarsi sul significato che i giovani attribuiscono all'esperienza scolastica. Incrementare le occasioni d'incontro tra docenti di grado diverso per consolidare la continuità attraverso lo scambio di esperienze, metodologie di lavoro, buone prassi anche per prevenire o diminuire l'insuccesso scolastico e quindi l'abbandono precoce. L'attuazione del curricolo disciplinare nei tre ordini di scuola si fonda sulla valorizzazione della didattica per competenze

che modifica il modo tradizionale di "fare scuola" e presuppone la necessità di ispirare l'intervento educativo e didattico alle seguenti linee metodologico-didattiche:

- **la collegialità**: progettare, realizzare e verificare le varie attività nell'ambito degli organi collegiali;
- l'interdisciplinarità: individuare degli obiettivi ed articolare i contenuti in modo organico fra le varie discipline/campi di apprendimento, per favorire un approccio unitario al sapere;
- **la motivazione**: partire sempre da interessi concreti per suscitare domande, stimolare risposte e ricercare approfondimenti e chiarificazioni;
- **la significatività**: iscrivere le conoscenze nell'ambito degli interessi e delle esperienze personali del soggetto in fase di formazione, poiché diventino pregnanti e durevoli nel tempo al fine di promuovere competenze trasferibili e flessibili, adattabili a circostanze nuove;
- **la gradualità**: formulare proposte didattiche, articolando e formulando secondo un ordine progressivo di difficoltà;
- **l'operatività**: valorizzare le conoscenze, le abilità e il "saper fare" di ciascun alunno, favorire l'esplorazione e la scoperta, stimolare la partecipazione attiva e gli interventi proponendo molteplici situazioni di approfondimento (esperienze pratiche, cooperative Learning, tutoring, conversazioni, discussioni, lavori di gruppo, attività di ricerca, di scoperta, di sperimentazione);
- **la personalizzazione**: programmare attività e percorsi formativi, tenendo conto dei bisogni, dei ritmi e degli stili di apprendimento e degli interessi personali degli alunni, per permettere a tutti di sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

Per realizzare questi obiettivi l'Istituto introdurrà in modo graduale l'utilizzo di un nuovo modello di progettazione per unità di apprendimento più semplificato rispetto a quello adottato in seguito alla formazione con il Dirigente Tecnico del MIUR Dott.ssa Franca Da Re.

E' opportuno ribadire il significato di U.D.A. L'acronimo U.D.A., che sta per Unità di Apprendimento, indica una base importante del percorso formativo svolto da ogni studenti e include un insieme di esperienze di apprendimento che gli consentono di entrare in un rapporto diretto e personale con il

sapere. L'U.D.A. è un vero e proprio "CAMPO DI APPRENDIMENTO": un argomento o un'area tematica viene sviluppata integrando tra loro le varie discipline di insegnamento, così da arricchire quello specifico contenuto da più punti di visti; prevede una scansione temporale di compiti da affrontare in modo graduale che, grazie alle conoscenze e alle abilità acquisite dallo studente, portano alla realizzazione di un prodotto finale. Questo approccio didattico promuove la maturazione di una serie di competenze, accrescono l'autostima dello studente soddisfatto del risultato raggiunto e allo stesso tempo offrono ai docenti un importante momento di condivisione e di autovalutazione del lavoro svolto.

**PIANO DELLE ARTI**

Il «Piano delle arti» (DPCM 30-12-2017), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo è un documento la cui visione culturale riguarda l'accoglimento, la definizione, la promozione di una piena cittadinanza artistica e creativa, di cui sono destinatari le allieve e gli allievi della scuola italiana, in un ampio respiro europeo. Il documento è frutto di ampie condivisioni e riflessioni, svolte da un gruppo di lavoro interistituzionale, con il fondamentale apporto del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti, presieduto dal prof. Luigi Berlinguer.

Nel Piano, che prende spunto da prassi promosse, attuate e consolidate nel mondo della scuola, la pratica e lo studio delle arti diventano componente fondamentale di conoscenza e crescita, esperienza di inclusione, dove mente e corpo, creatività e manualità, pratica e teoria, unicità e socialità, si incontrano in un dialogo costante e virtuoso. Lo studio e la pratica delle arti, la conoscenza e l'apprendimento pratico delle arti, sono "esperienze di elaborazione di forme personali di rappresentazione della realtà", capaci di "dare una lettura attiva e critica del reale"; esse aggregano "processi linguistici e conoscitivi, pensiero critico e profili affettivi e stati emotivi attorno alla costruzione di bellezza e armonia". Esse sviluppano "la dimensione sociale in termini di relazioni di scambio e di

reciprocità",rafforzano "il senso di appartenenza e di identità". La nostra scuola, con riferimento alle priorità indicate nel RAV e nel piano di miglioramento,mediante il Progetto **ALDA COSTA IN MUSICA** offre esperienze formative attraverso: - la promozione della cultura e della pratica musicale; - la realizzazione di percorsi artistico musicali tra i tre ordini di scuole; - lo sviluppo della rete di collaborazione con il territorio. Diversi i percorsi progettati, in ambito musicale, linguistico, creativo, teatrale: **"Alda Costa in musica"** che coinvolge ogni ordine di scuola dell'Istituto, il **Progetto "acCOSTArsi"** al flauto traverso e violino per le scuole Primarie, l'organizzazione della settimana della musica che vede coinvolte tutte le scuole dell'I.C., la partecipazione a laboratori e costruzione di percorsi musicali presso il Conservatorio "Frescobaldi" e il Teatro Comunale di Ferrara, la partecipazione alla giornata della Pace presso la Sala Estense, la collaborazione con altre scuole ed enti del territorio. I docenti coinvolti, qualificati per curricula e titoli, per esperienze artistiche, professionali, didattiche, rendono possibile quanto progettato accompagnando gli studenti nei diversi percorsi didattici, curricolari ed extracurricolari, in continuità tra i gradi delle scuole.

# Traguardi attesi in uscita

## Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| "G.B. GUARINI" | FEAA810011 |

### Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| "A.COSTA"-FERRARA | FEEE810016 |
| "A.MANZONI"-FERRARA | FEEE810027 |
| "G.B.GUARINI"-FERRARA | FEEE810038 |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| "M.M.BOIARDO" | FEMM810015 |
| I.C. "A.COSTA"/SEZ.OSP. - FE | FEMM810026 |

# Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Insegnamenti e quadri orario

## I.C. "A.COSTA" - FERRARA

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: "G.B. GUARINI" FEAA810011

50 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: "A.COSTA"-FERRARA FEEE810016

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: "A.MANZONI"-FERRARA FEEE810027

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: "G.B.GUARINI"-FERRARA FEEE810038

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: "M.M.BOIARDO" FEMM810015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

# SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: I.C. "A.COSTA"/SEZ.OSP. - FE FEMM810026

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

## trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'educazione civica, ai sensi della Legge n.92 del 2019 e del decreto n.35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, sono 33 annuali che verranno distribuite in modo trasversale tra le diverse discipline e rese obbligatorie in tutti i gradi di istruzione scolastica.

## Approfondimento

**ASPETTI ORGANIZZATIVI DEI PLESSI**

**SCUOLA DELL'INFANZIA "G. B. GUARINI"**

La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00. L'orario della scuola è definito sulla base di criteri educativo-didattici tenendo anche conto delle necessità lavorative dei genitori. Le attività educative sono rivolte ai bambini nell'intero arco della giornata; le attività didattiche sono normalmente proposte dalle ore 9.30 alle ore 11.00.

La giornata scolastica:

- Entrata: 8.00 – 9.00
- Prima uscita: dalle ore 11.30 alle ore 11.45
- Seconda uscita: dalle ore 13.00 alle ore 13.30
- Terza uscita: dalle ore 16.15 alle ore 17.00

**La strutturazione degli spazi**

L'organizzazione dello spazio è espressione delle scelte educative e didattiche, le caratteristiche dell'ambiente fisico, la scelta e la disposizione degli arredamenti e degli oggetti "parlano" ai bambini e rispondono ai loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità. Gli spazi delle sezioni sono strutturati in angoli: angolo delle costruzioni, angolo del materiale manipolativo, del disegno, della pittura; angolo dei giochi strutturati, angolo della conversazione, dei libri, del calendario, angolo della casa e dei travestimenti.

### La scansione dei tempi

Per il benessere del bambino è necessario organizzare il tempo in modo da assicurare l'alternarsi di momenti di gioco libero e di proposte strutturate, tenendo conto dei tempi per l'accoglienza, per le *routine*, per le esperienze di socializzazione nel piccolo e grande gruppo. Il bambino viene guidato progressivamente ad inserirsi nell'organizzazione della giornata scolastica fino a comprendere e padroneggiare la successione delle attività in autonomia.

### La mensa e l'alimentazione

Nella scuola è attivo un servizio mensa gestito dalla ditta C.I.R., tramite il Comune di Ferrara. Il menù, esposto giornalmente all'ingresso della scuola, è predisposto appositamente per i bambini da tre a sei anni dal personale del servizio della A.U.S.L. di Ferrara. Dalle ore 8.00 alle ore 8.30 viene servita ai bambini che ne fanno richiesta, una colazione a base di latte, camomilla, biscotti, fette biscottate, cereali. Alle ore 9.00 viene distribuita la frutta. Il pranzo inizia alle ore 11.45 circa ed è distribuito da personale C.I.R., alle ore 15.45 viene servita la merenda. In caso di allergie alimentari, i genitori presentano un certificato medico e le insegnanti provvedono ad informare il personale docente e ATA delle esigenze del bambino.

### SCUOLA PRIMARIA
### "A.Costa", "A.Manzoni", "G.Guarini"

L'art. 5 del D.P.R. 89/2009 fa riferimento all'orario annuale obbligatorio delle lezioni. Nel nostro istituto attualmente le classi funzionano con curricolo di base a 27 ore, cui si aggiungono le 2 ore di mensa, soltanto presso la primaria Alda Costa è attiva una sezione con 5 classi a tempo pieno. Tutte le scuole hanno un orario distribuito su cinque giorni la settimana e sabato non scolastico. Nei giorni di rientro gli alunni possono usufruire del servizio mensa. Per il nostro Istituto il quadro orario settimanale delle discipline è così distribuito:

| DISCIPLINA | Cl. 1^ | Cl. 2^ | Cl. 3^ | Cl. 4^ | Cl. 5^ |
|---|---|---|---|---|---|
| ITALIANO | 7 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ED. FISICA | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 | 1 | disciplina trasversale |
| INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| ARTE E IMMAGINE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| RELIG./ATT. ALT. | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 27 | 27 | 27 | 27 | 27 |
| **Educazione Civica** | Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 Agosto 2019 n. 92. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore alle 33 ore annuali e sarà trasversale a quasi tutte le discipline. | | | | |

Il curricolo a **30 ore** viene così integrato nelle classi a tempo pieno:

- 1 ora di potenziamento di lingua italiana;
- 1 ora di potenziamento di matematica;
- 1 ora di potenziamento dell'area dei linguaggi (arte - musica - ed. motoria).

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "M. M. BOIARDO" AD INDIRIZZO MUSICALE

### Attività opzionali scuola secondaria

La scuola organizza delle attività extracurricolari facoltative per sviluppare le attitudini dei

ragazzi che vogliono vivere esperienze diverse nell'area linguistica, musicale e motoria.
Si tratta dei seguenti laboratori pomeridiani:

- corsi per la preparazione alla Certificazione delle competenze in lingua inglese, francese e tedesco (classi terze) rilasciata da Enti accreditati con contributo a carico delle famiglie;
- corsi di recupero di matematica rivolti a tutte le classi terze e alle classi prime, compatibilmente con l'assegnazione delle risorse disponibili.

### Suddivisione anno in quadrimestri

Ai fini della valutazione degli alunni, l'anno è suddiviso in due quadrimestri per assicurare agli insegnanti il tempo necessario alla realizzazione di eventuali attività di recupero, ed offrire agli alunni tempi distesi di apprendimento.

### L'indirizzo musicale

**Strumenti**: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino

**Insegnanti** dell'anno scolastico 2022-2023: Valeria Astolfi (flauto traverso), Gianluigi Cavallari (violino), Dario Favretti (pianoforte), Roberto Felloni (chitarra).

**Organizzazione**:

dall'a.s. 2023/2024 ai sensi dell'art. 4 del D. Interm. 176/2022 per le classi prime le lezioni di strumento di saranno di tre ore settimanali svolte nel seguente modo:

- due/tre lezioni settimanali fino al raggiungimento di 99 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico; al conseguimento del monte ore concorreranno attività quali: saggi, partecipazione a concerti e spettacoli teatrali, attività di musica d'insieme promosse secondo i criteri dell'Autonomia scolastica.

Le classi seconde e terze svolgeranno due rientri settimanali pomeridiani di un'ora ciascuno oppure un rientro di un'ora e mezza con articolazione flessibile del monte ore annuale, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Lezioni individuali o a gruppi di tre o quattro allievi con momenti individuali, di insieme e di ascolto reciproco.

**Iscrizione:** la domanda di iscrizione prevede la possibilità di scegliere l'indirizzo musicale e di indicare in ordine di priorità la richiesta dello strumento.

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante nell'assegnazione dello strumento. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base del risultato del test orientativo-attitudinale, della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

**Ammissione:** il test orientativo attitudinale si tiene al termine del periodo delle iscrizioni. Prevede un colloquio individuale con prove di canto e intonazione, riconoscimento di altezze e riproduzione di ritmi per imitazione. La commissione valuta anche l'attitudine di postura allo strumento.

Chi sa già suonare può eseguire brani musicali a propria scelta.

La Commissione, al termine dell'esame, stila una graduatoria di idoneità. Gli alunni iscritti e frequentanti l'Indirizzo Musicale **non possono ritirarsi dai corsi di strumento durante la classe prima, né durante gli anni successivi.**

**Attività:** saggi per classe di strumento, di interclasse (più strumenti), di musica d'insieme, partecipazione a manifestazioni dedicate alla musica nella scuola e presso sale e teatri della città. Nel sito della scuola è consultabile **il Regolamento dell'indirizzo musicale, parte integrante del PTOF.**

# Curricolo di Istituto

## I.C. "A.COSTA" - FERRARA

## Primo ciclo di istruzione

## Curricolo di scuola

L'Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Il curricolo disciplinare d'Istituto è stato aggiornato attraverso un processo di revisione che ha consentito al Collegio dei docenti di dotarsi di un impianto curricolare strutturale comune e unitario, individuando una matrice progettuale condivisa ed estesa all'intero 1° ciclo di istruzione. Si tratta di un lavoro significativo che coniuga le progettazioni dei tre ordini di scuola - infanzia, primaria, secondaria - e della didattica per competenze in un quadro unitario che pone al centro l'alunno nel suo sviluppo dai tre ai quattordici anni. Il contesto culturale su cui si fonda il curricolo disciplinare e trasversale fa riferimento ad un profilo dello studente che si inserisce nel quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea che ci spingono a pensare ad una scuola che promuova lo sviluppo delle competenze irrinunciabili di cittadinanza e che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Particolare attenzione viene posta alla didattica per competenze che si fonda sul presupposto che gli alunni apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo (sapere agito) attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. le competenze si configurano cioè come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e cognizioni in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza l'Istituto comprensivo e in linea con le azioni del PdM, si è valorizzata la stesura di un curricolo verticale delle competenze chiave trasversali oltre alle competenze essenziali del percorso di

apprendimento di ogni disciplina nell'arco e nella prospettiva di tutto il primo ciclo dell'istruzione.

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

# Aspetti qualificanti del curriculo

## Curricolo verticale

Il curricolo verticale risponde all' esigenza di assicurare un percorso unitario, in quanto assume, a proprio connotato di base, il criterio della “continuità nella differenza”; in altri termini, delinea un processo graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'Istituto Comprensivo costituisce il contesto ideale perché il curricolo possa strutturarsi in modo organico. In questo iter didattico-programmatico si assumono come principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline: la centralità della persona, l’educazione alla cittadinanza e la Scuola come comunità, secondo una visione di sviluppo integrale della persona.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è consultabile sul sito della scuola. Attraverso la realizzazione di progetti per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva con attenzione ai temi della legalità, l’Istituto si pone come obiettivi: la prosecuzione e l’ampliamento della progettazione didattica delle competenze chiave; la strutturazione di attività progettuali trasversali ai diversi ordini di scuola di cittadinanza attiva, con particolare attenzione e cura alle competenze digitali; lo sviluppo dell'inclusione e dell'apertura al territorio. Monitorare e rilevare gli esiti nelle competenze chiave, di italiano, matematica, lingue straniere, sociali e civiche tramite la certificazione delle competenze, sono azioni progettuali per l'accertamento dei livelli conseguiti dagli alunni.

## Curricolo digitale

Nell'anno scolastico 2022-23 l'Istituto ha approvato il curricolo digitale verticale.

# Allegato:

CURRICOLO DIGITALE ICS A.COSTA.pdf

# Dettaglio Curricolo plesso: "G.B. GUARINI"

## SCUOLA DELL'INFANZIA

## Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA Il curricolo della scuola dell'infanzia riassume il percorso di crescita che l'Istituto intende realizzare con i bambini dai 3 ai 6, affermando il valore di questo periodo evolutivo attraverso scelte educative e pedagogiche che concorrono alla formazione della persona fin dalla tenera età. La scuola dell'infanzia "G.B. Guarini" da anni opera all'interno di un sistema integrato con gli altri ordini di scuola, con le famiglie e il territorio, e riveste una funzione fondamentale nel nostro tessuto sociale nella valorizzazione dei bisogni formativi degli alunni e delle aspettative delle famiglie.

### Allegato:

CURRICOLO DISCIPLINARE-SCUOLA-DELL'INFANZIA IC2 FE.pdf

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ IL MIO MONDO PARTE DA ME

Tutti i bambini e le bambine frequentanti le quattro sezioni della scuola dell'Infanzia attraverso varie attività come la compilazione di una carta d'identità, la scoperta di pregi e di difetti mediante il Cooperative learning, i canti, i giochi a tema e varie letture affronteranno un percorso sulla conoscenza di sè, degli altri e del mondo circostante. Durante l'itinerario verranno acquisite semplici norme di comportamento attraverso il confronto con gli altri nel gioco e nella vita scolastica. Si completerà la realizzazione dell'unità di apprendimento con la conoscenza del mondo circostante nel rispetto

dell'ambiente, degli animali e della natura e delle feste della nostra tradizione, per concludere con la conoscenza del mondo digitale (LIM, pc, tablet).

.

.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

# Dettaglio Curricolo plesso: "A.COSTA"-FERRARA

## SCUOLA PRIMARIA

## Curricolo di scuola

CURRICOLO DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA Il presente documento è stato elaborato sulla base del format definito a livello di istituto in relazione a tutti gli ambiti disciplinari e alle competenze di cittadinanza trasversali. Il curricolo rappresenta il punto di riferimento per la progettazione didattica del team e del singolo docente delle scuole primarie dell'Istituto: Costa, Guarini e Manzoni.

## Allegato:

CURRICOLO DISCIPLINARE PRIMARIA.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

# Aspetti qualificanti del curriculo

**CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI SCUOLA PRIMARIA**

Si allega il documento.

## Allegato:

CURRICOLO competenze-trasversali-primaria IC2 FE.pdf

### CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

La legge n.92 del 20 agosto 2019 introduce l'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020-2021. Il presente Curricolo è stato elaborato dai docenti dell'Istituto.

## Allegato:

CURRICOLO-DI-ED.CIVICA-SCUOLA-PRIMARIA-I.C.2.pdf

### RUBRICHE VALUTATIVE COMPETENZE TRASVERSALI SCUOLA PRIMARIA

Si allega il documento.

## Allegato:

RUBRICHE-VALUTATIVE-COMPETENZE-TRASVERSALI-PRIMARIA 2022.pdf

# Dettaglio Curricolo plesso: "M.M.BOIARDO"

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Curricolo di scuola

CURRICOLO DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA Il presente documento è stato elaborato sulla base del format definito a livello di istituto in relazione a tutti gli ambiti disciplinari e alle competenze di cittadinanza trasversali. (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa ed intraprendenza, consapevolezza ed espressione culturale e competenza digitale) Il curricolo rappresenta il punto di riferimento per la progettazione didattica del consiglio di classe e del singolo docente della scuola secondaria "M.M.Boiardo".

## Allegato:

CURRICOLO DISCIPLINARE SECONDARIA-I.C.2.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

# Aspetti qualificanti del curriculo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella progettazione curricolare di ogni ordine di scuola si inseriscono in senso trasversale i progetti promossi sia a livello di Istituto, in via preferenziale in rete con altre scuole, sia a livello dei singoli plessi scolastici. I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base degli obiettivi formativi indicati nel PTOF, delle tematiche e delle peculiarità contestuali. Sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi o dei plessi, le risorse interne ed esterne e la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. Alla loro realizzazione collaborano enti ed associazioni esterni alla scuola. Le attività di ampliamento

dell'offerta formativa sono pienamente inserite nel progetto educativo di scuola e afferiscono alle linee guida portanti del PTOF e alle priorità individuate nel RAV; le azioni progettuali vedono il coinvolgimento, nelle attività proposte, di tutte le classi di ogni ordine e grado dell'Istituto e realizzano un rapporto di stretta collaborazione con il territorio, del quale vengono valorizzate le opportunità formative.

## Allegato:

CURRICOLO Competenze-trasversali-secondaria IC2 FE.pdf

### CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA I

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

-COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

-SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

-CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

## Allegato:

CURRICOLO-ED.CIVICA-SCUOLA-SEC.I-GRADO-I.C.2FE.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. "A.COSTA"/SEZ.OSP. - FE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Curricolo di scuola

Le docenti predispongono attività didattiche personalizzate, adatte alle condizioni psicofisiche degli allievi e collegate al curricolo della classe frequentata che appare il contesto più motivante in cui il ragazzo/a si riconosce. Il desiderio di fare scuola appare infatti spesso legato al sentirsi parte di una classe, nonostante la situazione di malattia, isolamento e/o ospedalizzazione. A tal fine, sono particolarmente utili gli strumenti che permettono una comunicazione a distanza quali il collegamento via web quando l'allievo viene dimesso, ma persiste la sua condizione di malattia, e l'invio e la ricezione di materiali tramite mail o piattaforma. Il collegamento a distanza permette all'alunno di non perdere mai il contatto con gli insegnanti e la realtà scolastica. L'efficacia dell'intervento didattico in ambito ospedaliero si misura sul vissuto positivo di aver fatto scuola, nonostante le molteplici difficoltà. Per l'alunno questo è sinonimo di una situazione di normalità e contribuisce ad allontanare l'ansia. E' inoltre auspicabile che vengano raggiunte le competenze essenziali del corso di studio frequentato o perlomeno, ove ciò non sia fattibile, che venga predisposto un progetto di recupero in tal senso, da realizzarsi una volta che sia stata superata la fase acuta della malattia. La scuola di provenienza di norma elabora per l'alunno un piano di studio personalizzato, che esplicita i livelli minimi da raggiungere nelle varie materie, per consentire al minore in condizione di fragilità di proseguire ugualmente negli studi.

## Allegato:

PTOF SCUOLA IN OSPEDALE 2020-21.pdf

### Approfondimento

L'attuazione del curricolo disciplinare nei tre ordini di scuola si fonda sulla valorizzazione della didattica per competenze che modifica il modo tradizionale di "fare scuola" e presuppone la necessità di ispirare l'intervento educativo e didattico alle seguenti linee metodologico-didattiche:

**la collegialità**: progettare, realizzare e verificare le varie attività nell'ambito degli organi

collegiali;

**l'interdisciplinarietà:** individuare degli obiettivi ed articolare i contenuti in modo organico fra le varie discipline / campi d'apprendimento, per favorire un approccio unitario al sapere;

**la motivazione:** partire sempre da interessi concreti per suscitare domande, stimolare risposte e ricercare approfondimenti e chiarificazioni;

**la significatività**: iscrivere le conoscenze nell'ambito degli interessi e delle esperienze personali del soggetto in fase di formazione, poiché diventino pregnanti e durevoli nel tempo al fine di promuovere competenze trasferibili e flessibili, adattabili a circostanze nuove;

**la gradualità:** formulare proposte didattiche, articolandole e formulandole secondo un ordine progressivo di difficoltà;

**l'operatività:** valorizzare le conoscenze, le abilità e il "saper fare" di ciascun alunno, favorire l'esplorazione e la scoperta, stimolare la partecipazione attiva e gli interventi proponendo molteplici situazioni di approfondimento (esperienze pratiche, cooperative Learning, tutoring, conversazioni, discussioni, lavori di gruppo, attività di ricerca, di scoperta, di sperimentazione);

**la personalizzazione:** programmare attività e percorsi formativi, tenendo conto dei bisogni, dei ritmi e degli stili di apprendimento e degli interessi personali degli alunni, per permettere a tutti di sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## PROGETTO DI ED.MOTORIA: percorso per il potenziamento dell'educazione motoria.

Dall'infanzia alla secondaria la conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità, il rispetto degli altri e il mantenimento di un corretto stile di vita, il rispetto delle regole e il fair play contribuiscono alla crescita armonica e allo sviluppo di competenze sociali e civiche. A tal fine, l'Istituto è da anni impegnato nel promuovere l'attività motoria nelle proprie classi, sia attraverso interventi di docenti interni specialisti, sia avvalendosi della collaborazione del CONI, di "Sport e Salute" e di Enti Territoriali Sportivi con progetti specifici. È infatti presente nel plesso "A. Costa" una docente diplomata ISEF che opera in più classi e che ha anche l'incarico di Referente delle attività motorie per la primaria. Inoltre alcuni docenti dell'istituto hanno partecipato al percorso di formazione "JOY OF MOVING" Emilia Romagna, di cui la stessa docente interna è stata formatrice a livello provinciale. Si tratta di un metodo educativo innovativo e originale, creato sulla base di evidenze scientifiche, che pone al centro il bambino attivo, portandolo alla gioia del movimento attraverso il gioco e che consente di migliorarne le competenze motorie, cognitive, emozionali e sociali. Tale progetto, partendo dal movimento, ha una caratterizzazione di tipo interdisciplinare e trasversale. L'Istituto ha partecipato alle varie proposte di ampliamento delle attività motorie da parte del CONI e del MIUR, aderendo ai progetti di "Alfabetizzazione motoria-Giocosport", "Sport di classe" fin dai primi anni in cui tali progetti sono stati realizzati e lo scorso anno scolastico ha aderito al progetto "Scuola attiva Kids", l'evoluzione di "Sport di classe". Il progetto, con l'obiettivo di "valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale, prevedeva un'ora settimanale di orientamento motorio-sportivo, nelle classi quarte e quinte tenuta da un Tutor, appositamente formato, in compresenza con il docente titolare della classe. Il Tutor, che ha collaborato con la Referente d'Istituto per le attività motorie, aveva il compito di fornire alla scuola primaria supporto organizzativo e metodologico secondo le linee programmatiche previste dal progetto e concordate con il Ministero dell'istruzione. Da quest'anno scolastico, invece, è stato introdotto nelle classi quinte il docente esperto di educazione fisica, come previsto dal DL 234/2021, il quale è contitolare della classe come gli altri docenti del team e svolge due ore settimanali in ciascuna classe quinta. L'intervento di questo docente esperto è previsto dall'anno scolastico

2023/24 anche per le classi quarte. Diverse Associazioni Sportive del territorio hanno finora inviato alla scuola proposte di progetti di promozione sportiva e ludico-motoria, da realizzare con l'intervento di personale esperto qualificato. I progetti che vengono ritenuti adeguati alle finalità richieste e rispondenti agli obiettivi prefissati dal PTOF vengono selezionati per essere realizzati nelle classi secondo le modalità proposte. In tal modo, gli alunni hanno la possibilità di usufruire delle competenze di persone esperte che affiancano i docenti di classe nel limite dei tempi messi a disposizione per ciascun progetto. In tre plessi dell'Istituto (scuole "A. Manzoni", "G.B. Guarini" e "Alda Costa") è presente un'attività motorio-sportiva di minibasket (in convenzione con la Vis 2008 Ferrara) in orario post-scolastico, a carico delle famiglie, che viene svolta nei locali scolastici. Per la scuola secondaria alcune classi hanno partecipato a diversi progetti di motoria: -"Plastic Free" la cui missione è di rivalutare il rapporto con la plastica, parlare dei danni che provoca e sensibilizzare quante più persone possibile con l'obiettivo di cambiare tutta una serie di abitudini scorrette per salvaguardare il pianeta; -"Corsa contro la fame" il progetto ha l'obiettivo di arricchire le competenze di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva, responsabilizzando gli studenti; - "Orienteering culturale" l'obiettivo principale è dunque quello di stimolare la conoscenza e l'esplorazione dell'ambiente che ci circonda, attraverso un approccio senso-percettivo atto ad animare la nostra capacità di orientamento basata su punti di riferimento specifici dislocati nello spazio. Tutte le classi della secondaria hanno aderito a "Scuola attiva Junior" e ogni anno intervengono durante le lezioni di ed.fisica esperti di diverse discipline sportive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Lo sport, le regole e il fair play in termini di assunzione di responsabilità personale. Educazione alla salute, inclusa l'adozione di principi igienici e scientifici per il mantenimento del proprio stato di salute e di benessere fisico; sicurezza e prevenzione personale in palestra, a casa e negli spazi aperti compresa la strada. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico per

il recupero di un corretto rapporto con entrambi.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

## PROGETTO LETTURA: percorso di promozione della lettura e delle biblioteche scolastiche.

Il progetto lettura promuove tutte le attività attraverso le quali gli alunni possono sperimentare il piacere di ascoltare, di leggere e di scrivere. Da alcuni anni il progetto lettura culmina nell'iniziativa dei "I giorni della lettura", una "settimana dedicata" durante la quale docenti e genitori coinvolgono bambini e ragazzi in letture a tema su argomenti di interesse comune a tutte le scuole, con il coinvolgimento anche della scuola in ospedale. Gli stessi alunni divengono attori di attività di animazione e drammatizzazione della lettura realizzate per i propri compagni, per le altre classi o per gli altri ordini di scuola. L'iniziativa viene arricchita dalla collaborazione di operatori delle biblioteche cittadine, dell'archivio storico comunale, nonché dall'intervento di esperti ed autori. Per quanto riguarda il percorso tematico scelto per l'a.s. 2022-23, le varie attività di classe possono riferirsi allo sfondo integratore scelto. Il tema "Tutti gli amici del cane Marley: Impariamo a conoscere gli amici animali" è declinato nelle diverse modalità: concreto in situazioni di classe con parole, gesti e comunicazione non verbale adatti, storico e geografico (concetto di gentilezza nel tempo e in altri luoghi), ma anche in senso simbolico e metaforico come l'ascolto silenzioso dell'altro, cambiamento di sé, accettazione rispetto e cura dell'altro. e buona relazione. Le discipline che entrano ad arricchire il percorso non sono quindi necessariamente o solo legate all'ambito linguistico ed espressivo poiché la tematica si inserisce nel più ampio contenitore della formazione alla cittadinanza. Inoltre, sebbene il progetto lettura veda nella cosiddetta "settimana della lettura" (periodo allargato al mese) il suo culmine con le iniziative specifiche e la presenza di altri enti esterni di cui si è detto sopra, le docenti colgono occasioni per proporre stimoli durante il corso dell'anno, in particolare durante il secondo quadrimestre. Le riunioni della commissione sono fondamentali momenti di confronto, autoaggiornamento e condivisione degli obiettivi da diffondere. Anche l'esperienza del giornalino scolastico della scuola Boiardo, significativo veicolo di conoscenza e di espressione, consente agli alunni di sperimentare concretamente la funzione comunicativa della lingua scritta. Biblioteca "Lina Marchetti" scuola secondaria di 1° grado M.M. Boiardo: attività di prestito e catalogazione del patrimonio librario della scuola secondaria. Nell'ambito del progetto

si inseriscono: il Premio Streghetta, Premio lettore dell'anno, Ti consiglio un libro, Una sfida al mese. Progetto alla ricerca del libro perduto: attività di catalogazione e prestito della biblioteca scolastica della scuola secondaria "M.M.Boiardo", con il fine di creare un catalogo consultabile sul web che permette agli studenti di navigare, per genere di interesse, nella biblioteca scolastica anche da casa, dal proprio smartphone o da qualunque device connesso; di gestire il prestito interno e di dare pubblicità agli eventi di invito alla lettura promossi dalla biblioteca. Agli studenti coinvolti nel progetto, studenti-bibliotecari, esso garantisce una formazione di base che prevede l'apprendimento dei principi base di catalogazione e classificazione del patrimonio librario e delle modalità di organizzazione di una biblioteca; lo sviluppo delle competenze digitali, conoscenza di tecnologie informatiche e capacità di utilizzare applicativi gestionali; lo sviluppo delle competenze civiche e imprenditoriali, nonché l'attitudine all'interazione con il pubblico Ai destinatari diretti ed ai beneficiari indiretti del servizio fornisce un punto di accesso facilitato per la ricerca dei libri di narrativa contenuti nella biblioteca della scuola, per la richiesta di un eventuale prestito. ReadER: Biblioteca scolastica digitale dell'Emilia Romagna: iscrizione al prestito e accesso alla piattaforma. E-ReadER è un progetto triennale finanziato dalla Regione Emilia Romagna che porta la biblioteca digitale in tutte le scuole del territorio. Il progetto è promosso dalla Regione Emilia Romagna e attuato dal Servizio Patrimonio Culturale con la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna, attraverso un apposito gruppo di lavoro per l'avvio delle attività e lo sviluppo progettuale. L'obiettivo è favorire una sempre maggiore integrazione tra biblioteche scolastiche e organizzazione bibliotecaria regionale, tra biblioteche pubbliche e sistema educativo, di favorire inoltre la didattica e la lettura. Grazie a readER l'Emilia Romagna estende gratuitamente alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie del territorio emiliano-romagnolo, i servizi digitali delle piattaforme utilizzate dalle biblioteche pubbliche del sistema regionale, con un profilo di servizio personalizzato. Gli istituti che aderiscono al progetto possono accedere senza costi di abbonamento annuale a questo portale dedicato, che comprende: una collezione di 80.000 e-book oltre 3 milioni di Open Educational Resources per l'insegnamento, l'apprendimento e la ricerca rilasciati in pubblico dominio o con licenza aperta, con la possibilità di sfruttare interfacce didattiche innovative per il riutilizzo dei contenuti. Il nostro Istituto è iscritto al progetto fin dal suo nascere: 15 Novembre 2021

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

L'individuazione di una tematica comune sulla quale progettare percorsi multidisciplinari per tutto l'ICS "A. Costa", differenziando i percorsi per ciascun ordine di scuola e in base agli interessi del gruppo docenti e gruppi classe coinvolti, è l'aspetto che caratterizza il nostro progetto lettura. Partendo da questo assunto iniziale, gli obiettivi formativi mirano a promuovere il piacere della lettura attraverso esperienze, percorsi, attività ed eventi comuni a tutto l'Istituto con la collaborazione di enti, istituzioni, associazioni, famiglie, autori, librerie, biblioteche, archivi.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |

## PROGETTO CONCITTADINI: percorso formativo di cittadinanza attiva.

Nell'ambito del Piano di miglioramento elaborato per l'Istituto una delle priorità è stata individuata nell'impegno a promuovere le competenze di cittadinanza, nell'intento di favorire la maturazione del senso di appartenenza e dell'etica della responsabilità, attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa, dell'insegnamento dei saperi della legalità e degli interventi di prevenzione del disagio affettivo e sociale. L'educazione alla cittadinanza esprime l'esigenza di una formazione che possa continuare nell'intero arco della vita. Nell'ambito di una

collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, in primo luogo la famiglia, viene promossa la condivisione di regole e di valori sui quali si fonda la società in cui viviamo. Con il progetto conCittadini l'ICS A.Costa Ferrara partecipa ogni anno a numerose iniziative nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza in particolare in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, il progetto "Monumenti aperti" con il Comune di Ferrara e numerose realtà del territorio. L'Istituto aderisce al Progetto Unicef-Miur Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi di cui condivide l'idea di una scuola in cui la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza sia conosciuta nei suoi contenuti, ma soprattutto venga attuata e vissuta concretamente, rendendo i bambini e i ragazzi i protagonisti della loro vita scolastica e del loro apprendimento. Prosegue anche per questo a.s. 2022-23 il progetto regionale "Concittadini" per il quale l'Istituto è risultato vincitore negli ultimi quattro anni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Le azioni ideate nell'ambito dei tre macro temi, "Memoria – Diritti – Legalità", individuati dal progetto conCittadini ER 2020/21 sui quali si svilupperà il progetto "Ad alta voce, la mascherina non ci imbavaglia: memorie e diritti al tempo del coronavirus", verteranno sui seguenti obiettivi: promuovere la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità, il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale; favorire l'incontro tra il mondo giovanile, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali; promuovere "l'approccio cooperativo" tra le diverse componenti impegnate a livello territoriale a supportare i giovani nel loro percorso di crescita civile.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |

# PROGETTO ALDA COSTA IN MUSICA

L'Istituto comprensivo statale Alda Costa, intende nel triennio potenziare, e consolidare la propria caratterizzazione di Istituto Comprensivo a Indirizzo Musicale, dando seguito alle esperienze messe a punto in questi anni in verticalità dalla scuola d'infanzia, alle tre scuole primarie e alla scuola secondaria a indirizzo musicale, in collaborazione con le istituzioni musicali locali (Conservatorio Statale di Musica, Teatro Comunale, associazioni culturali); l'Istituto valorizza il proprio progetto ALDA COSTA IN MUSICA rafforzando così le azioni di cui all'art. 4 del D.M. n. 8 del 31.1.2011, in continuità con quanto già realizzato nell'ambito del Progetto Musica 2020, (canto corale, teatro musicale e musica strumentale d'assieme) e il Piano delle Arti. Grazie al gruppo di lavoro musica-lettura dove sono presenti docenti con comprovate competenze didattiche musicali, i docenti che ne fanno parte possono prevedere uno scambio e un confronto dei vari gradi delle scuole dell'Istituto. In orario extracurricolare sono attivati corsi di strumento (flauto traverso e violino) rivolti agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Promuovere la cultura della musica e l'avvio alla pratica strumentale fin dalla scuola primaria..

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Musica |

# PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE: INGLESE, FRANCESE

La formazione del cittadino europeo passa attraverso l'acquisizione di almeno due lingue comunitarie e l'acquisizione precoce dell'inglese. Le finalità educative e didattiche sono le seguenti: educare alla scoperta di altre culture e al rispetto dei loro valori; sviluppare competenze linguistiche per allargare gli orizzonti culturali e sociali degli alunni, al fine di una maggiore sensibilizzazione alla dimensione europea ed internazionale; sviluppare la competenza comunicativa con particolare riguardo alle abilità audio-orali, funzionali alla comunicazione essenziale; aiutare e arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo ulteriori strumenti di organizzazione delle conoscenze. Il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere viene attivato da esperienze di CLIL, sia attraverso attività laboratoriali anche extra curricolari finalizzate ad ampliare il numero di alunni che sostengono l'esame per il conseguimento della certificazione. Per gli alunni dei tre ordini di scuola si prevede di attivare iniziative extracurricolari sia durante che al termine dell'a.s. per il potenziamento della lingua inglese (esperienze di English Camp). Alla scuola secondaria di I si organizzano i corsi di inglese in preparazione per la certificazione Trinity e i corsi di potenziamento di francese per la

certificazione Delf A2 (superiore rispetto all'A1 conseguito alla scuola media). L'iscrizione agli Esami presso l'ente certificatore, rivolta agli alunni di classe terza e su base volontaria, è a carico delle famiglie, mentre le lezioni sono svolte da alcuni docenti di lingua straniera in orario pomeridiano extracurricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche degli studenti

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

# PROGETTO INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo è impegnato a mettere in atto tutte le possibili strategie d'intervento affinché i bambini con disabilità possano trovare un clima di accoglienza e inclusivo; i docenti adottano metodologie compensative affinché sia possibile cercare di colmare e recuperare svantaggi socio-culturali rispetto allo standard delle prestazioni scolastiche. Si opera sia per stimolare un proficuo dialogo che porti all'incontro di soggettività diverse sia per educare ad una prospettiva interculturale nella consapevolezza che l'altro, portatore della propria diversità, è fonte di arricchimento. Appartengono a questa macro-area anche le iniziative attuate per l'insegnamento dell'Italiano L2, attraverso percorsi individualizzati di prima alfabetizzazione, laboratori linguistici di Italiano L2 e laboratori di teatro attivati in collaborazione con l'Ufficio Stranieri del Comune di Ferrara e con la cooperativa CIDAS. Coerentemente con il Piano Annuale per l'Inclusione adottato annualmente dal Collegio, si tende allo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. La presenza di alunni

stranieri, BES, DSA obbliga a tenere conto nella programmazione curricolare e nella progettazione delle attività di ampliamento delle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. La collaborazione all'interno dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe e fra docenti curricolari e insegnanti di sostegno si esplica anche nella predisposizione dei documenti scolastici, dei Piani Individualizzati e Personalizzati, nella elaborazione di prove di verifica e nell'esplicitazione di criteri di valutazione atti a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni. Per arricchire l'offerta formativa e il processo d'inclusione, nel triennio si intendono proseguire i progetti e laboratori con il contributo di esperti dell'Ufficio integrazione con il Comune di Ferrara. I progetti e laboratori vengono programmati e svolti nelle classi con gli alunni certificati con modalità del piccolo o grande gruppo partendo dai punti forza dell'alunno in modo da renderlo partecipe e collaborativo nelle attività proposte. Si collaborerà anche per i laboratori e progetti in rete sempre proposti dall'Ufficio Integrazione di Ferrara. L'Istituto collabora con il CTS per attività di azione-ricerca, collabora con lo sportello Autismo, al progetto di Identificazione precoce dei disturbi dell'apprendimento della letto scrittura e nell' area logico-matematica. Inoltre aderisce a diversi corsi di formazione organizzati dal CTS su vari temi riguardanti l'inclusione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Promuovere processi di inclusione e integrazione per la valorizzazione delle diversità.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

# PROGETTO PREVENZIONE DISAGIO EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI

L'Istituto lavora da anni sul piano della prevenzione al cyberbullismo, all'educazione al corretto uso del digitale e del web e a un uso consapevole dei Social media, agganciandosi anche con le più attuali direttive dell'Educazione civica, attraverso proposte diversificate che ogni anno partono sì da esperienze strutturate, ma con un occhio rivolto sempre e comunque alle novità; a partire dall'inizio dell'anno scolastico si cerca di fare rete tra docenti e di tenere il più possibile vivo il confronto e la risoluzione delle problematiche emergenti, condivisa anche con l'operatore scolastico, con il team digitale e con il dirigente. A tale proposito l'Istituto aderisce al Protocollo d'intesa, che si occupa anche di prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile, nell'ambito delle attività del Gruppo tecnico di lavoro coordinato dalla Prefettura di Ferrara. Il fine è quello di favorire la diffusione della cultura di legalità a partire da figure di esperti che lavorano negli ambiti di competenza, come carabinieri, polizia postale ecc... La scuola si farà promotrice delle iniziative che il suddetto Gruppo Tecnico ha elaborato per l'a.s. 2022/2023 a supporto delle Istituzioni Scolastiche. L'istituto si avvale ioltre di un protocollo di prevenzione al bullismo e cyberbullismo, elaborato secondo la L. 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, integrato da una sintesi delle procedure da mettere in atto nel caso si verifichino azioni connesse a questo fenomeno oltre a un regolamento sull'uso dei cellulari e dei Byod a scuola. Inoltre la nostra scuola aderisce ogni anno al progetto "Ragazzi digitali", proposto dal comune in collaborazione con l'Osservatorio adolescenti, che si avvale di formatori in presenza e prevede alcuni incontri nelle classi seconde, inerenti la prevenzione e l'educazione al digitale in un modo originale e coinvolgente. La scuola prevede in un'ottica a lungo raggio di continuare ad

aderire a progetti emergenti in questo ambito, oltre a incentivare la formazione dei docenti sia della Commissione che non.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Promuovere consapevolezza di sè, della comunità scolastica e favorire il benessere attraverso positive relazioni nel contesto scolastico.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

# PROGETTO CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

Il Progetto Continuità dell'Istituto garantisce all'alunno un percorso formativo ed educativo coerente e unitario mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola. L'Istituto promuove numerose attività di accompagnamento degli studenti, allargandole anche all'esterno, con proposte di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, che coinvolgono anche le famiglie. Le proposte saranno organizzate e condivise con insegnanti e alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Secondaria di I grado, valorizzando in particolare le proposte musicali che caratterizzano l'Istituto. Saranno organizzate anche attività musicali in collaborazione con i docenti delle classi di strumento Proseguirà l'attività con l'Istituto Superiore "G. Carducci" per lo

svolgimento del PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) dei ragazzi delle classi terze e quarte che verranno inseriti per una settimana nelle sezioni della scuola dell'Infanzia e nelle classi dei tre plessi della scuola Primaria. Gli studenti svolgeranno uno stage osservativo e proporranno alcune lezioni nell'ambito degli obiettivi di educazione civica. Le attività di orientamento in uscita, intesa come attività di accompagnamento alla scelta della scuola superiore, vedranno coinvolte tutte le classi della scuola secondaria dalla prima alla terza media e consentiranno agli allievi di prendere progressivamente consapevolezza della propria crescita e forniranno utili spunti per comprendere meglio i propri interessi e le proprie capacità, per poi consentirne una migliore valorizzazione. Nel triennio si attiveranno rapporti con gli istituti superiori per organizzare gli stage e le visite degli studenti, attività formative/informative per gli studenti interfacciandosi con gli altri attori delle reti di orientamento presenti nel territorio. Si intende inoltre aggiornare il modello del consiglio orientativo come indicato nel R.A.V. Particolare attenzione viene prestata all'orientamento per gli alunni disabili nell'ambito del loro progetto di vita, con attività laboratoriali mirate nelle secondarie di II grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Promuovere negli alunni scelte consapevoli ed adeguate ai loro interessi, alle loro attitudini e competenze. Favorire la conoscenza del mondo produttivo e del lavoro per orientare le scelte formative.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

# PROGETTO PUNTO DI VISTA

Da parecchi anni in collaborazione con il Comune di Ferrara l'istituto ha sperimentato

l'inserimento di un operatore (psicologo scolastico) con compiti di supporto alle diverse componenti: genitori di tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'istituto, alunni e docenti della secondaria. Questo progetto dal titolo "Punto di vista, l'operatore a scuola" ha consentito di mettere a punto un modello di intervento che ha mostrato fin qui di raggiungere alcuni importanti obiettivi educativi, primo tra tutti il coinvolgimento della comunità scolastica intorno a temi di fondamentale importanza. Il progetto, coordinato da un docente funzione strumentale e supportato da una commissione, si prefigge lo scopo duplice di lavorare nelle classi e con gli studenti da una parte, e con docenti e genitori dall'altra, attraverso incontri di prevenzione con i ragazzi, di educazione alle relazioni e di consolidamento del Patto educativo scolastico con le famiglie. A tale proposito si rinnova quest'anno la buona pratica degli incontri con le famiglie degli alunni di prima e di seconda, su tematiche legate a un discorso relazionale ed educativo condivisibile da parte dei docenti e dei genitori. Il progetto in collaborazione con Promeco prevede anche l'organizzazione di un incontro per le famiglie delle quinte dell'istituto. Commissione ed operatore lavorano allo scopo di attuare buone pratiche di comunicazione, di prevenzione ai fenomeni di bullismo fra i ragazzi, di educare al dialogo e alla risoluzione di situazioni problematiche e conflittuali attraverso strategie come il problem-solving, il circle-time, il confronto o la ricerca di regole condivise in classe o ancora altre modalità sperimentate per attivare le potenzialità dei protagonisti coinvolti. Alunni e genitori si avvalgono anche di due punti di ascolto all'interno della scuola: 1-Il punto di ascolto tenuto da un docente è volto a raccogliere le prime difficoltà dei ragazzi e a monitorare i piccoli problemi quotidiani dei ragazzi, con la cura di indirizzarli all'operatore di Promeco qualora se ne individuasse il bisogno. 2-Lo sportello dell'operatore del Punto di vista di Promeco è a disposizione anche delle famiglie oltre che dei ragazzi e dei docenti, e lavora su appuntamento. I due punti di ascolto in ogni caso procedono in modo interconnesso per attivare risorse comuni in caso di necessità. Nel progetto Punto di vista sono previsti incontri in tutti e tre gli ordini di classi su tematiche diverse a seconda dell'età, che vanno dall'accoglienza alla conoscenza di sé all'orientamento. Infine le attività di prevenzione disagio si ramificano durante l'anno cogliendo di volta in volta stimoli emergenti in questo ambito, che possano provenire da istituzioni, da associazioni o da esperti del territorio. La programmazione del secondo quadrimestre in particolare quindi lascia aperto uno spazio di creatività atto a intercettare nuove proposte e occasioni di lavoro realizzabili in ambito scolastico e territoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Promuovere il benessere in classe, migliorare le relazioni tra gli alunni e tra alunni e docenti. Promuovere l'accoglienza degli alunni delle classi prime. Migliorare nei ragazzi la consapevolezza personale e il rispetto delle regole scolastiche, in modo da portare a comportamenti e atteggiamenti sempre più corretti e positivi. Proporre ai ragazzi attività di pre-orientamento e orientamento per la scelta della scuola superiore (classi seconde e terze). Promuovere un uso corretto della rete e lavorare sulla prevenzione al cyberbullismo. Proporre ai ragazzi e alle famiglie le attività dei “Punti di ascolto”, allo scopo di migliorare le relazioni e dotarsi di strumenti per affrontare eventuali difficoltà sociali o didattiche. Coinvolgere e sensibilizzare le famiglie su punti di forza e di fragilità tipici dell'adolescenza, attraverso un attivo confronto fra genitori e docenti con il supporto della psicologa di Promeco. Interagire con le istituzioni del territorio intercettando di volta in volta nuovi stimoli e possibili collaborazioni.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

# PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO APPRENDIMENTI IN AMBITO MATEMATICO E LINGUISTICO

Nel triennio si intende incrementare i percorsi di approfondimento/potenziamento disciplinare

che mirano a ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico attraverso il recupero degli apprendimenti e al tempo stesso alla valorizzazione delle eccellenze per il conseguimento del più alto livello di conoscenze e competenze. Le attività interessano tutti gli alunni dell'Istituto con interventi dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado e comportano la ridefinizione di modalità e prassi didattiche ed organizzative che, operando nel modo più flessibile possibile, hanno la finalità prioritaria di contribuire al successo formativo di ogni nostro alunno. Appartengono a questa macro-area le attività di recupero pomeridiano e le attività di potenziamento di matematica, italiano e lingue straniere, la partecipazione a concorsi nazionali e tutte quelle attività programmate per il riconoscimento e il potenziamento dei talenti individuali. Nel triennio si prevede di promuovere interventi individualizzati in orario curricolare e interventi a piccoli gruppi nelle ore di compresenza e in ore aggiuntive destinate al rinforzo. Attività di recupero rivolte a gruppi di alunni o di potenziamento rivolte alla classe vengono mantenute in orario extra curricolare per la scuola secondaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

Migliorare e potenziare le competenze in ambito logico matematico e linguistico.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

# PROGETTO AMBIENTE SCIENZA E TERRITORIO

I docenti dell'Istituto Comprensivo pongono particolare attenzione a percorsi formativi che mirino alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, all'instaurarsi di un corretto rapporto di fruizione e conservazione della natura; agli alunni sono offerti stimoli che permettano loro di sviluppare, anche attraverso esperienze di esplorazione, scoperta e sperimentazione, il concetto di "ecosistema", educando gli alunni a gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi, allo scopo di vivere in modo sostenibile. Appartiene a questa Macro-area la programmazione delle USCITE DIDATTICHE e dei VIAGGI DI ISTRUZIONE e l'adesione alle numerose iniziative offerte da enti esterni presenti sul territorio: HERA: offre ai più piccoli la possibilità di avvicinarsi alle tematiche ambientali attraverso attività sensoriali, giochi e lezioni animate capaci di muovere l'intuizione e la fantasia, mentre i più grandi (Scuola sec. 1°) avranno l'occasione per mettere alla prova la propria creatività grazie ai laboratori didattici, alle visite agli impianti, ai momenti di confronto e di brainstorming. CADF (Fabbrica dell'Acqua): l'obiettivo primario del CEA è promuovere la conoscenza, il rispetto e l'utilizzo responsabile delle risorse idriche, locali e globali, quali bene comune dell'umanità per garantire un patrimonio ambientale integro per le generazioni future e per assicurare una fornitura di acqua potabile di buona qualità e in quantità sufficiente per tutti; CENTRO IDEA: propone laboratori, incontri, visite nelle aree di Riequilibrio Ecologico e altre attività sul tema dell' Educazione alla Sostenibilità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere nel rispetto dell'ambiente. Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...) Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile. Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

# PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE TECNOLOGIE APPLICATE ALLA DIDATTICA

Il potenziamento di questa area si pone l'obiettivo di riconoscere le opportunità offerte dalle TIC al fine di rendere più efficace l'apprendimento di ciascun allievo. Il Piano di formazione dei docenti dovrà prevedere iniziative per diffondere l'uso delle Nuove Tecnologie nella didattica anche grazie all'adesione al PNSD. I PON della scuola inerenti al Piano Nazionale Scuola Digitale includono progetti per la realizzazione di "Spazi e strumenti digitali per le STEM" che permetterà all'ICS di potenziare la dotazione informatica già presente nei plessi. I nuovi strumenti digitali comportano il coinvolgimento diretto di tutti gli interessati (studenti, personale scolastico, famiglie) in una trasformazione che riguarda la creazione e lo sviluppo di nuovi modi per gestire attività e ambienti di apprendimento. La F.S. per il digitale insieme all'animatore e al TEAM digitale supportano la progettualità attinente a quest'area e anche la formazione. Si vuole promuovere nel prossimo triennio un innalzamento delle digital skills e del pensiero computazionale con un maggior numero di progetti di coding e robotica nei vari ordini di scuola e la realizzazione di ambienti innovativi per la didattica digitale e per lo sviluppo delle STEM. L'IC si è inoltre dotato del Piano per l'innovazione digitale, con valenza triennale (2022-25) ed ha aggiornato il Curricolo verticale delle competenze digitali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

# PROGETTO ERASMUS

A partire da quest'anno la scuola Secondaria I Boiardo intende acquisire una dimensione europea e partecipare ad un progetto Erasmus nell'ambito dei partenariati per gli scambi tra scuole:propone agli allievi delle classi terze di seconda lingua francese una settimana di condivisione e accoglienza di una classe francese dell'Istituto Manon Cormier di Bassens nei pressi di Bordeaux. Il programma Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport. Le scuole partecipanti hanno la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune. La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola un'opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione e tolleranza. I nostri studenti avranno l'opportunità di incontrare ed interagire personalmente con i loro compagni europei, di lavorare insieme in gruppo, di documentarsi riguardo la cultura materiale, immateriale e il patrimonio naturale delle nazioni partner attraverso concrete esperienze, l'osservazione e la riflessione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze digitali per l' innalzamento del livello generale degli studenti attraverso attività progettuali e tramite la formazione rivolta ai docenti.

#### Traguardo

Migliorare i livelli di competenza chiave degli alunni.

## Risultati attesi

Fare acquisire una dimensione europea alle diverse componenti dell'istituto:discenti, docenti e personale amministrativo. Innovazione nella didattica e incentivazione del lavoro collaborativo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## PROGETTO ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri si pone come obiettivi principali il benessere, l'integrazione e il successo formativo dell'alunno. A tal fine viene effettuata un'analisi dettagliata dei bisogni formativi dello studente, che prevede la raccolta di informazioni sul percorso scolastico seguito nel paese d'origine, l'acquisizione di dati sul livello di competenza nella lingua italiana (nullo, scarso, in via di acquisizione) e la documentazione di eventuali informazioni fornite dalla famiglia. La Dirigente e i docenti predispongono una serie di interventi mirati a favorire l'inserimento, l'integrazione e il benessere dell'alunno. A tal proposito, dopo un periodo di osservazione, vengono attivate attività mirate in collaborazione con l'Ufficio Stranieri del Comune di Ferrara che, in base alle risorse disponibili e su richiesta dei docenti, attiva percorsi di affiancamento con un mediatore culturale e/o laboratori di italiano L2. L'istituto prevede la possibilità di predisporre progetti di potenziamento/recupero con risorse interne (fondi dell'art. 9 dedicati all'alfabetizzazione degli alunni stranieri). Dopo un periodo di osservazione il team dei docenti elabora un Piano Didattico Personalizzato, nel quale vengono raccolti i dati dell'alunno, le osservazioni in ingresso, gli obiettivi didattico=educativi, gli strumenti compensativi/dispensativi e le modalità di valutazione delle competenze acquisite.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Il progetto è volto al raggiungimento del successo formativo dell'alunno pertanto, nel corso dell'anno scolastico, vengono effettuate valutazioni sull'efficacia degli interventi. Gli obiettivi e le metodologie previste dal PDP vengono rivisti e riadattati in base ai risultati delle prove intermedie, per garantire l'acquisizione delle competenze in tutte le discipline.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

## PROGETTO SUL PENSIERO COMPUTAZIONE - OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Il progetto, realizzato in collaborazione con il MIUR e intrapreso sperimentalmente l'anno scorso, rappresenta una novità per l'offerta formativa dell'Istituto. Si pone come obiettivi: promuovere competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici,stimolare la crescita delle competenze di problem solving; favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri; stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze (vedi D.M. 207- 2 Agosto 2022); integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa;valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole. I destinatari sono alcune classi prime e seconde della scuola Secondaria I. Si realizza attraverso lo svolgimento di allenamenti e gare individuali e/o a squadre dal sito delle Olimpiadi di Problem Solving (O.P.S), secondo un calendario fissato dall'organizzazione del MIUR.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Sviluppare le competenze del pensiero computazionale. Individuare e riconoscere le eccellenze. Potenziare le competenze in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria (quadro di riferimento europeo 2018).

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

# PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE: RICORRENZA ANNIVERSARIO SCUOLA A.COSTA

In occasione della ricorrenza del 90° anniversario della costruzione e inizio lezioni della Scuola Alda Costa è stato avviato un progetto di istituto finalizzato a valorizzare il patrimonio culturale e la memoria delle attività svolte in questi anni. Il 90° anno scolastico della Scuola Alda Costa ricorrerà esattamente lunedì 2 ottobre 2023, a ricordo del 2 ottobre 1933, giorno di avvio del primo anno scolastico della scuola, allora Scuola Umberto I. La ricorrenza diventa occasione per fare il punto della situazione relativamente ai tanti percorsi di ricerca avviati in modo significativo a partire dalla precedente ricorrenza dell'Ottantesimo anniversario e stimolo per sperimentarne di nuovi. Il percorso è programmato per gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 ed è articolato in varie azioni e fasi che coinvolgeranno la scuola, i docenti, gli alunni, le famiglie, e sarà aperto alla cittadinanza, alle istituzioni e alle associazioni che, a qualsiasi titolo, potranno contribuire al suo sviluppo. E' la scuola, con i suoi attori, che si fa promotrice e agisce come fulcro per coordinare tutte le attività, nel rispetto delle finalità educative e dei propri obiettivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Attraverso modalità prevalentemente laboratoriali, gli alunni potranno sperimentare attività di studio e approfondimento delle fonti storiche, comprendere l'importanza civica della conservazione della memoria storica di un luogo, di un periodo al fine di riflettere sul presente. Inoltre potranno sperimentare la costruzione di biografie e autobiografie creative intorno alla figura della maestra Alda Costa, vittima del regime fascista, collegandola anche a personaggi letterari che a lei sono stati ispirati (figura di Clelia Trotti in Bassani). Infine al termine delle attività saranno maggiormente consapevoli del valore educativo della scuola, come comunità formativa dei cittadini di domani, un luogo che, come affermava Alda Costa "rappresenta il mezzo più adatto per formare le coscienze" e che è necessario conservare "al più assoluto indirizzo laico".

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

# PROGETTO TEATRALE

Titolo "Ti racconto... un MILIONE DI SOGNI!" Il progetto, suscettibile di numerosi spunti interdisciplinari, si propone di educare i ragazzi al teatro, facendo appello alle loro risorse emotive e comunicative. La trama interpreta liberamente la storia della nascita del circo, ispirata alla visione del film The Greatest Showman e mette insieme, in modo spettacolare, la diversità. Un'umanità diversificata, composta di creature speciali, affette da anomalie genetiche o presunte tali da una società borghese di metà Ottocento, razzista e convenzionale, combatte per il diritto di esistere e di non essere giudicata. Essa offre se stessa in un ambiente del tutto

inventato da una manciata di uomini straordinari, dove si alternano atleti, giocolieri, ballerini, animali che finiranno per vivere in modo itinerante come in una grande famiglia che appunto, altro non è, che il microcosmo riflesso dell'umanità stessa. Quest'attività consente diversi piani di lettura e proposte di lavoro ad insegnanti ed alunni, come l'educazione musicale, ed.alla diversità, ed. alla comunicazione, ed.linguistica, ed.civica, ed. all'affettività. In base alle caratteristiche e alle attitudini degli alunni partecipanti, si raccoglieranno riflessioni e gradimenti sui temi da affrontare, immagini e brani musicali, proposti dall'insegnante o dagli alunni stessi, secondo una modalità rovesciata (flipped class room). Si produrranno dialoghi e scene, sequenze danzate (coreografie individuali, a coppie e di gruppo);musicali (soliste, corali, cantate e strumentali), scenografie multimediali, costumi. E' rivolto ad una classe seconda e ad alunni volontari di altre classi prime e seconde della scuola secondaria I. Al termine del progetto, che dura tutto l'anno, nel mese di giugno si realizzeranno due spettacoli finali, uno per gli alunni e uno per le famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Educare i ragazzi al teatro, facendo appello alle loro risorse emotive e comunicative. Offrire agli alunni una modalità alternativa di espressione capace di esternare motivazioni personali e abilità operative legate alla fantasia, all'autocontrollo, alla capacità di porsi in relazione con gli altri e davanti ad un pubblico; sviluppare la capacità di apprezzare parole, musica, suoni, colori, immagini che danno significato, espressione e risalto ad un tema; sviluppare la capacità di riconoscere gli elementi propri del linguaggio letterario, poetico, teatrale e musicale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Teatro |
| | Aula generica |

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## THE DOME PROJECT

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

### Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | · Recuperare la socialità<br>· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare |
| Obiettivi ambientali | · Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE<br>· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura |

| | | |
|---|---|---|
| Obiettivi economici | · | Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative |

## Risultati attesi

I risultati attesi, al termine del primo ciclo di istruzione, sono di avere degli studenti consapevoli della situazione ambientale nella quale vivono e consapevoli dello sforzo necessario per cercare di costruire una società più sostenibile.

Sostenibile dal punto di vista sociale: gli studenti e le studentesse saranno in grado di comprendere il valore della cooperazione e dell'inclusione.

Sostenibile dal punto ambientale: gli studenti e le studentesse saranno in grado di comprendere il forte legame che lega tutte le cose e come l'alterazione di anche solo uno di questi legami porti allo squilibrio della CASA COMUNE.

Sostenibile dal punto di vista economico: gli studenti e le studentesse saranno in grado di sviluppare strategie di imprenditività ed imprenditoriali per un nuovo concetto di economia sostenibile.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

Sin dai primi anni della scuola primaria, gli studenti e le studentesse dovranno fare una sola cosa: far crescere delle piante. Attività elementare, essenziale ed intuitiva. Tuttavia, la declinazione dell'attività nelle varie classi vedrà un aumento della complessità delle variabili e delle problematiche che si possono e si devono affrontare.

Far crescere una pianta, farla crescere nell'ambiente, quali colture scegliere, quali strumentazioni innovative e quali fonti energetiche utilizzare, quali strategie di mercato attuare per avviare la propria impresa sono solo alcune degli aspetti che verranno affrontati nel cosro degli anni.

### Destinatari

- Primo ciclo di istruzione

### Tempistica

- Da settembre a giugno

# Tipologia finanziamento

- Fondi PON

# Attività previste in relazione al PNSD

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|---|
| Titolo attività: ACCOUNT ISTITUZIONALE PER TUTTI GLI STUDENTI<br>IDENTITA' DIGITALE | · Un profilo digitale per ogni studente<br><br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br><br>L'Istituto Comprensivo n. 2 "A. Costa" di Ferrara, nell'ottica della promozione delle competenze digitali e della sperimentazione di forme di didattica innovative sempre più efficaci, ha deciso di attivare per tutti gli studenti dell'Istituto, inclusi gli alunni della scuola dell'infanzia, in modo sistematico gli account istituzionali per consentire loro l'utilizzo della piattaforma cloud Google Workspace for Education.<br>Adottando tale piattaforma cloud, tre questioni possono essere affrontate con successo:<br>- Le molteplici app. web fornite non vengono installate nel computer dell'utente. Il software risiede nei server del fornitore del servizio e viene reso disponibile attraverso un normale web browser (Chrome, Firefox, Safari...).<br>- Oltre alle applicazioni anche i dati (file e cartelle) sono archiviati nei cloud server (con spazi di archiviazione illimitati) e possono contare su standard elevatissimi di sicurezza e affidabilità. L'intera piattaforma è a disposizione sempre e |

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|---|
| | ovunque, a scuola, a casa e in mobilità. Le applicazioni cloud sono l'ideale per la collaborazione a distanza, permettendo di condividere un documento con singoli utenti o gruppi (per es. con il docente o con i compagni della propria o di altre classi) e creando un ambiente collaborativo semplice e funzionale.<br>- Tra le applicazioni fornite on line, Classroom viene utilizzata per la pubblicazione di lezioni, per la comunicazione docente/studenti permettendo lo scambio di compiti, materiali, informazioni.<br>L'utilizzo della piattaforma da parte di tutti gli studenti dell'Istituto -per gli alunni della scuola dell'infanzia modulato e veicolato con la collaborazione delle famiglie-, prevede la creazione degli account con i loro nomi e l'indicazione del dominio: cognome.nome@icaldacostaferrara.edu.it Gli account istituzionali degli alunni rimarranno attivi fino al conseguimento del diploma di licenza media o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con l'istituto l'account degli studenti viene sospeso. La piattaforma è concessa in uso gratuito al personale in servizio e agli studenti per lo svolgimento delle attività didattiche e dei progetti d'istituto. Per far acquisire la conoscenza e l'approfondimento delle potenzialità della |

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|---|
| | piattaforma i docenti attivano momenti formativi all'interno delle singole classi durante i quali svolgere attività di tutoraggio sull'uso degli applicativi informatici. All'interno di questo piano di formazione e di sviluppo delle competenze digitali, si vuole inserire la presentazione delle problematiche riguardanti la gestione e l'utilizzo della piattaforma, sensibilizzando gli alunni sui profili di responsabilità nelle azioni compiute all'interno della realtà virtuale, per promuovere un'attenzione sia verso sé stessi che verso gli altri. La tematica comprende il rispetto della privacy, dell'immagine della persona e la sicurezza informatica. |
| Titolo attività: PASSAGGIO AL CLODU PER IL SITO WEB DELL'ISTITUTO AMMINISTRAZIONE DIGITALE | · Strategia "Dati della scuola"<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>**NUOVO SITO WEB**<br>Durante l'anno scol. 2022-23 il sito web istituzionale scolastico dell'IC Alda Costa subirà la migrazione al cloud. |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
|---|---|
| Titolo attività: GOOGLE WORKSPACE | · Un framework comune per le competenze digitali degli |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
|---|---|
| FOR EDUCATION<br>COMPETENZE DEGLI STUDENTI | studenti<br><br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br><br>In ordine con quanto già svolto durante il triennio precedente, l'I.C. "A. Costa" opera per promuovere in modo sempre più significativo il protagonismo degli studenti nell'utilizzo dei sistemi informatici, favorendo il loro coinvolgimento nelle attività svolte con la didattica digitale, rafforzando con una mirata alfabetizzazione informatica l'uso applicato delle competenze digitali. Rispondendo alle esigenze del curricolo verticale di educazione alla cittadinanza, l'Istituto contribuisce all'approfondimento della information literacy e la digital literacy promuovendo uno sviluppo della responsabilità individuale nell'utilizzo delle T.I.C.<br>Il team digitale diffonde all'interno della scuola l'uso degli strumenti informatici; promuove una didattica innovativa informando i docenti sulle nuove metodologie ad alto contenuto tecnologico; promuove una pratica comune di didattica per competenze digitali; effettua un'analisi dei bisogni della scuola, sia per ciò che riguarda le infrastrutture sia per i bisogni formativi dei docenti.<br>L'utilizzo delle Google App all'interno di Google Workspace For |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
|---|---|
| | Education ha incentivato lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Google Classroom in particolare, con la creazione dei corsi disciplinari, è l'applicativo che consente di veicolare bene le attività didattiche all'interno delle classi virtuali, permettendo la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti da svolgere on line a casa e la restituzione di eventuali elaborati prodotti. Gli alunni della scuola secondaria di I grado e gli alunni della scuola primaria utilizzano il proprio account Google d'Istituto per accedere allo strumento, controllando quotidianamente l'email. Per aiutare insegnanti e studenti all'uso della piattaforma di Google Workspace For Education, il team digitale ha predisposto una guida contenente istruzioni di accesso e di utilizzo. Per i docenti sono stati organizzati corsi di formazione, che si realizzano in modalità online o nell'Istituto. |
| Titolo attività: PROGETTO B.Y.O.D. COMPETENZE DEGLI STUDENTI | · Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate<br><br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br><br>L'Istituto Comprensivo Alda Costa vuole favorire l'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale "Politiche attive per il |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
|---|---|
| | BYOD", *bring your own device*, garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Si tratta di offrire agli studenti opportunità innovative per ampliare la loro formazione, migliorando contestualmente l'ambiente educativo e di apprendimento. Il nostro Istituto, pertanto, intende favorire l'uso responsabile dei dispostivi digitali mobili personali, integrandoli nell'attività didattica quotidiana, il che comporta la necessità di definire con chiarezza le norme che regolano l'uso degli stessi a scuola per fini didattici, anche allo scopo di tutelare gli allievi dai rischi e dai pericoli della Rete, di formarli alla corretta gestione delle nuove tecnologie e ai principi della sicurezza informatica. A tal fine è stato definito un Regolamento per l'utilizzo di tale modalità. |

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
|---|---|
| Titolo attività: P.N.S.D. NELL'I.C. A.COSTA<br>ACCOMPAGNAMENTO | · Un animatore digitale in ogni scuola<br><br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br><br>La figura di sistema indicata dalla normativa vigente che, in collaborazione con il dirigente scolastico e il suo staff, si occupa di promuovere il PNSD è l'animatore digitale. Il profilo dell'animatore digitale è caratterizzato da competenze informatiche applicate sia nell'uso di strumenti digitali, sia |

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
|---|---|
| | nella pratica della didattica innovativa e contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del P.N.S.D. Nel nostro Istituto il Collegio dei Docenti ha approvato l'individuazione di due F.S. per l'area digitale, una che si occupa della progettazione e della realizzazione di tutte le attività di innovazione digitale contenute nel PNSD, incluse quelle riguardanti il piano della didattica digitale integrata da attivare e monitorare durante questo a.s., e l'altra che riguarda la gestione del nuovo sito web. Le F.S. per l'area digitale e l'animatore digitale coordinano le attività del team digitale, formato da docenti che collaborano con il D.S., per trovare soluzioni innovative e supportare le attività relative alle T.I.C. per tutto l'istituto. La figura dell'animatore digitale viene confermata per una triennalità, mentre la composizione del team digitale può variare al suo interno sulla base della disponibilità dei docenti e nel rispetto di un criterio di flessibilità organizzativa. Nell'a.s. 2022-23 il team è composto da sette docenti rappresentanti dei diversi plessi scolastici dell'Istituto: |

| | |
|---|---|
| Sezione dedicata sito web della scuola | https://icaldacostaferrara.edu.it/didattica-digitale/ |

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
|---|---|

| | |
|---|---|
| Team Digitale | baio.mariabeatrice@icaldacostaferrara.edu.it (scuola primaria Manzoni) cibinetto.tommaso@icaldacostaferrara.edu.it (scuola sec. Boiardo) difonzo.antonietta@icaldacostaferrara.edu.it (scuola primaria A.Costa) monti.laura@icaldacostaferrara.edu.it (scuola primaria Guarini) tonello.veronica@icaldacostaferrara.edu.it (scuola primaria Costa) toso.sara@icaldacostaferrara.edu.it (scuola sec. Boiardo) |
| Animatore digitale | tonello.veronica@icaldacostaferrara.edu.it |

Attualmente il Ministero dell'Istruzione ha reso possibile il reclutamento di Assistenti Tecnici per l'informatica nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo per la gestione e la risoluzione delle problematiche tecniche o di gestione delle tecnologie informatiche. Anche per l'anno scolastico 2022-23 è stato assegnato un assistente informatico che resta a disposizione dell'Istituto per un giorno alla settimana.

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE INTERNA ALL'I.C. A.COSTA FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti fruiscono di un'offerta formativa interna all'Istituto e a livello regionale, grazie ai corsi erogati dal Servizio Marconi T.S.I. dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna che

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
|---|---|

si occupa di tecnologie per la didattica digitale. L'I.C."A. Costa" favorisce la partecipazione e la crescita professionale dei docenti in ambito digitale, affinché rispondano in maniera sempre più adeguata ed efficace alle sfide educative e pedagogiche legate alle nuove tecnologie, migliorando la loro qualità d'insegnamento come media educators. Il team digitale organizza corsi di aggiornamento e percorsi formativi, coordina le attività rivolte alla comunità scolastica, stimola la partecipazione degli insegnanti e la condivisione di una didattica digitale. Per sostenere la didattica digitale integrata, si è predisposto il seguente piano formativo da intendersi come rivedibile e modificabile a seconda delle esigenze emergenti nell'Istituto.

PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

| | |
|---|---|
| **FORMAZIONE INTERNA** | a)Formazione rivolta a tutti i docenti dell'IC A.Costa su:<br>Le applicazioni fondamentali di Workspace (Drive e le condivisioni, Google Classroom, Google Moduli);<br>Documentare un'attività didattica con Workspace (Keep, Lens ed integrazione con i Documenti)<br>b) Formazione prevista dal decreto |

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
|---|---|
| | del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222 per fomare il personale docente e favorire la transizione digitale. Beneficeranno di questa formazione almeno venti docenti per il biennio 2022-24 secondo un progetto formativo specifico.<br>I contenuti e i moduli formativi, che sono due di sei ore ciascuno, verranno pensati e articolati in base alle 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che fanno riferimento a quelle di investimento definite dal PNRR. |

| | |
|---|---|
| **OBIETTIVI FORMATIVI** | SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI NELL'USO DELLA G.SUITE FOR EDUCATION: formazione specifica sulle pratiche didattiche innovative.<br>MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE DIGITALI.<br>SOLUZIONI DI ARCHIVIAZIONE ICLOUD PER LA DIDATTICA.<br>ADOZIONE DI DIDATTICA INNOVATIVA: esperienze di tinkering, approfondire le |

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
|---|---|
| | conoscenze tecnologiche-scientifiche orientando alla creatività; robotica educativa. COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DIGITALI PER L'INCLUSIONE. SPERIMENTAZIONE DELLA FLIPPED CLASSROOM. - RICOGNIZIONE DELLE TECNOLOGIE IN DOTAZIONE NELLA SCUOLA. - PROMOZIONE DI ROBOTICA EDUCATIVA. SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE: promuovere attività di coding con l'uso di software specifici. DIGITAL LITERACY, IDENTITÀ DIGITALE: utilizzo consapevole dei dati personali; conoscenza delle politiche sulla privacy applicate ai servizi digitali; uso consapevole e responsabile dei social network come forma di prevenzione del cyberbullismo. |

**FORMAZIONE COMUNITÀ SCOLASTICA**

| | |
|---|---|
| **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA** | DIFFUSIONE DEL PSND: pubblicazione sul sito dei documenti relativi al piano triennale digitale per la scuola. |

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
|---|---|
| | REGISTRO ELETTRONICO: condivisione delle azioni didattiche con la famiglia.<br>COORDINAMENTO OPERATIVO TRA TEAM DIGITALE E LO STAFF DI DIREZIONE.<br>AGGIORNAMENTO COSTANTE DEL SITO<br>IMPLEMENTAZIONE DEGLI ARCHIVI DIGITALI: avviamento di buone pratiche di gestione digitale dei documenti amministrativi.<br>MIGLIORAMENTO DEL SITO DELL'ISTITUTO.<br>REALIZZAZIONE DI UNA COMUNITÀ' ON LINE: una maggiore efficienza dei servizi digitali e di condivisione delle esperienze scolastiche con video e foto.<br>COORDINAMENTO OPERATIVO TRA TEAM DIGITALE E STAFF DI DIREZIONE.<br>REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE CROWDFUNDING. |

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"G.B. GUARINI" - FEAA810011

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presente i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.
Nella scuola dell'infanzia si valuta:
- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità personale;
- il rispetto degli altri e dell'ambiente;
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato, nelle attività programmate e nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte. La verifica si attua anche mediante schede, giochi motori, grafici, attività manuali.
Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, 4, e 5 anni. Al termine della scuola dell'infanzia viene redatto un documento di passaggio che è finalizzato a fornire ai docenti del successivo grado d'istruzione obbligatoria informazioni utili al prosieguo del processo educativo.

## Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ICS A.COSTA 2022-25.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione sistematica (nell'ambito della giornata e nell'arco del tempo scolastico).
Riscontri attraverso conversazioni, griglie di osservazione (traguardi raggiunti, in parte o in fase di interiorizzazione), schede operative, piccoli compiti di realtà.
Relazione finale del team di sezione sulle attività svolte in relazione all'Educazione Civica.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia parte da un lavoro di osservazione svolto da tutti gli insegnanti facendo riferimento ai cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali:
• il sé e l'altro,
• il corpo e il movimento,
• immagini, suoni, colori,
• i discorsi e le parole,
• la conoscenza del mondo.
Ci si attiene a quanto indicato dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012: «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa».

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"M.M.BOIARDO" - FEMM810015

I.C. "A.COSTA"/SEZ.OSP. - FE - FEMM810026

# Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un atto fondamentale e imprescindibile nel percorso didattico-educativo e nel processo di insegnamento-apprendimento progettato e sviluppato in ogni istituzione scolastica da parte dei docenti. Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo del processo di apprendimento e promuove l' autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce inoltre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al termine della classe quinta e del terzo anno della scuola secondaria di I grado, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, attraverso la certificazione delle competenze.
Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per le alunne e gli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado, cambiamenti nello svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e per la certificazione delle competenze, con effetto a partire dall'anno scolastico 2017/2018. Con i decreti ministeriali del 3 ottobre 2017, n. 741 e n. 742, sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo, le operazioni connesse e le modalità per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo.
Ogni istituzione scolastica ha adeguato alle nuove indicazioni normative i criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, pertanto si è ritenuto necessario elaborare un protocollo della valutazione per definire, in modalità strutturata e formalizzata, gli aspetti principali dell'azione didattica relativa alla valutazione degli alunni, individuando modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza.

## Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ICS A.COSTA 2022-25.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la scuola secondaria di I grado, sono riportati nel documento allegato e costituisce parte integrante del PTOF 2022-25.

## Allegato:

VALUTAZIONE ED.CIVICA SEC.I GRADO.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico, riferito alle competenze di Cittadinanza e, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle Studentesse e degli studenti e al Patto Educativo di Corresponsabilità (oltre che al Regolamento d'Istituto). La norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per chi conseguiva un voto di comportamento inferiore a 6/10 è abrogata, ma resta confermata la non ammissione alla classe successiva (in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti) nei confronti di coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

## Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SEC I 2022-23.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel "Protocollo di Valutazione ICS A.COSTA 22-25".

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di stato sono riportati nel "Protocollo di Valutazione ICS A.COSTA 22-25".

## Protocollo di valutazione Esame di Stato Secondaria I

Le indicazioni normative e i criteri di valutazione per l'Esame di Stato conclusivo il primo ciclo di istruzione sono contenuti nel Protocollo approvato dal Collegio docenti il 17 maggio 2021 che viene allegato.

## Allegato:

PROTOCOLLO VAL.ESAME FINALE ICS COSTA 2021-22 .pdf

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"A.COSTA"-FERRARA - FEEE810016
"A.MANZONI"-FERRARA - FEEE810027
"G.B.GUARINI"-FERRARA - FEEE810038

## Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
Con la Legge n. 41 del 6 giugno 2020 e con la modifica apportata dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali,

compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. L'Ordinanza ministeriale n. 172/2020, la C.M. n. 2158 del 4 dicembre 2020 e le allegate Linee guida determinano le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.
Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.lgs. n. 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati
nel curricolo di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.
Il nuovo impianto valutativo così come indicato dai documenti ministeriali, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, prevede che i docenti procedano alla valutazione degli obiettivi disciplinari e degli apprendimenti con giudizio descrittivo riferito a quattro differenti livelli di acquisizione: livello di prima acquisizione, livello base, livello intermedio e livello avanzato. La valutazione continuerà ad essere trasparente e coerente con il percorso di ogni studente e comprensiva anche dell'Educazione Civica recentemente introdotta dalla legge n.92 del 20 agosto 2019.
I nuovi livelli per la valutazione, così come riportati dal decreto attuativo, sono così espressi:
AVANZATO-INTERMEDIO-BASE-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Il presente documento descrive i livelli di apprendimento, da riferire agli esiti conseguiti da ciascun alunno, sono definiti sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento più rappresentativi della

disciplina, individuati dai docenti per il primo e il secondo quadrimestre; i descrittori dei livelli sono coerenti con i curricoli disciplinari d'Istituto e le rubriche valutative delle otto competenze in chiave europea dette anche competenze chiave di cittadinanza e descrivono gli esiti.
La valutazione degli alunni con disabilità certificata e con disturbi specifici di apprendimento è da considerare in relazione agli obiettivi del PEI e ai PDP redatti dagli insegnanti di team ad inizio anno scolastico, concordati con la famiglia. Nel documento di valutazione, che sulla base delle Linee guida citate sarà elaborato in modo autonomo dalle Istituzioni scolastiche, la valutazione intermedia e finale sarà espressa indicando:
- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento;
- il livello.
Le rubriche valutative che riportano la descrizione dei livelli sono illustrate in questo documento che le famiglie potranno consultare nel sito della scuola nella sezione didattica:
https://icaldacostaferrara.edu.it/curricoli-disciplinari/
Questo documento, in relazione ai cambiamenti normativi descritti, costituisce pertanto un'integrazione al Protocollo della valutazione ICS Alda Costa 22-25, è stato elaborato da questa Istituzione scolastica con delibera n. 94 del Collegio docenti del 2018 ed è parte integrante del nuovo piano triennale dell'offerta formativa 2022-25.

## Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 2020-21.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la scuola primaria, sono riportati nel documento allegato e costituisce parte integrante del PTOF 2019-22.

## Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ED.CIVICA PRIMARIA.pdf

# Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria intende favorire nell'alunno «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1] e viene espressa tenendo conto di quattro indicatori.
CONVIVENZA CIVILE: rispetto delle persone, degli oggetti e dell'ambiente scolastico.
RISPETTO DELLE REGOLE: rispetto delle regole condivise della vita scolastica.
PARTECIPAZIONE: partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività proposte.
RESPONSABILITÀ: assunzione dei propri doveri scolastici.
RELAZIONALITÀ: relazioni positive (collaborazione/disponibilità/aiuto).

# Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le finalità del progetto “Una scuola per tutti” del nostro Istituto sono: garantire a tutti gli alunni un processo di insegnamento-apprendimento che tenga presente i bisogni speciali di tutti gli alunni e promuovere l’inclusione di tutti gli alunni disabili, con Bisogni Educativi Speciali e DSA tenendo fermo il concetto di equità e ACCESSIBILITA’, cioè rimuovere le barriere per favorire tutti.

L'organizzazione e la pianificazione delle attività e delle relazioni sia all'interno dell’Istituto sia con enti e servizi che collaborano con la scuola, rendono più efficace la collaborazione attiva tra i docenti per la risoluzione delle problematiche relative agli aspetti educativi degli alunni con difficoltà. Un punto di forza è la sinergia con il Comune di Ferrara che provvede all'assegnazione di educatori, di mediatori linguistici e culturali e l'esistenza di un accordo di rete per i laboratori inclusione che consentono agli alunni con disabilità e ai loro compagni di potersi dedicare a numerose attività laboratoriali, creativi, progetti teatrali, di biodanza, arte e musicoterapia.

Il G.L.I. d’Istituto si confronta, con regolarità, per le modalità e il raggiungimento degli obiettivi nell'area inclusione attraverso l’analisi dei dati esistenti, la verifica dell’efficacia degli interventi e dei progetti, definendo una documentazione su modelli comuni per l’Istituto: ogni anno viene redatto e aggiornato il Piano Annuale Inclusione, in attuazione di quanto previsto dalla C.M. n. 8 del 6/3/2013 e della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.

Nel documento vengono riportati dati statistici relativi alla presenza di alunni con disabilità o bisogni educativi speciali, alle risorse professionali, alle figure di riferimento per l’inclusione, sono indicati i criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati, per la stesura della documentazione, sono evidenziati i punti forza e di criticità dell’azione inclusiva. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 12 comma 5 della legge 104/1992, e dagli artt. 2 - 5 del DPR del 24 febbraio 1994, il gruppo di lavoro per l’inclusione coordina la predisposizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) a scadenza annuale. I documenti sono condivisi con gli insegnanti del team docente per la scuola primaria o infanzia e con i docenti del consiglio di classe per la scuola secondaria di I grado, in collaborazione con la famiglia interessata e gli specialisti dell'ASL che hanno certificato l'allievo e redatto la diagnosi funzionale. Nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) sono indicati gli obiettivi educativi e didattici

che devono essere adeguati alle possibilità effettive dell'alunno. Il Piano definisce anche i contenuti, le metodologie educative e didattiche, le strategie, i tempi e i criteri di valutazione. In relazione alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 66/2016 sono state apportate le opportune modifiche alla documentazione e alle procedure. L'Istituto ha inoltre elaborato un Protocollo accoglienza per gli alunni disabili consultabile al seguente link e che costituisce parte integrante del presente documento: http://scuole.comune.fe.it/953/integrazione-alunni-disabili

Per gli alunni con diagnosi di DSA (dislessia-discalculia-disortografia), i docenti, ai sensi della legge 170/2010, predispongono un piano didattico personalizzato (PDP), la cui stesura è condivisa con la famiglia, e individuano le misure dispensative e gli strumenti compensativi. Per gli alunni a cui è stato diagnosticato un disturbo evolutivo specifico non contemplato nelle casistiche della legge 104/92, né in quelle della legge 170/2010, in presenza di richieste da parte della famiglia, gli insegnanti del team docente, per la scuola primaria o gli insegnanti del consiglio di classe, possono decidere di procedere all'individuazione di un piano di studio individualizzato.

L'istituto partecipa inoltre al progetto per l'individuazione precoce delle difficoltà nella lettura rivolta agli alunni delle classi prime e seconde, in collaborazione con il Centro Territoriale Supporto per l'inclusione. Per gli alunni con svantaggio sociale, linguistico e culturale, in base ad informazioni, dati oggettivi (es. segnalazione dei servizi sociali) evidenti e fondati aspetti psicopedagogici e didattici, gli insegnanti possono procedere con l'adozione di un piano didattico personalizzato. Se il team docente, per la scuola primaria e il consiglio di classe, per la scuola secondaria, valutano i singoli casi come BES, si dovranno opportunamente documentare le considerazioni pedagogiche e le scelte inclusive per promuovere il successo scolastico dell'alunno.

La CM 22/11/13 specifica che si debba individuare se ci sia o meno la necessità di adottare un PDP per gli alunni con cittadinanza non italiana, in particolare per gli alunni stranieri neo arrivati in Italia. Il PDP potrà essere redatto per aree specifiche e di carattere provvisorio per il suo impiego in un periodo limitato.

L'inserimento scolastico dei bambini stranieri e migranti avviene sulla base della Legge 40 del 1988 e sul D.P.R. 349/99, tenendo conto delle Linee Guida per l'accoglienza degli alunni stranieri stabilite nella C.M. 4233 del 19.02.2014. Nell'intento di facilitare l'ingresso degli alunni stranieri, favorire un clima di accoglienza e promuovere la comunicazione fra scuola-famiglia e territorio, il nostro Istituto ha definito un Protocollo di accoglienza per alunni stranieri, parte integrante del PTOF, consultabile nel sito della scuola al seguente link: http://scuole.comune.fe.it/956/integrazione-alunni-stranieri

Il protocollo d'accoglienza è un documento volto a facilitare e sostenere il processo di integrazione degli alunni stranieri, è uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico, al

suo interno sono definiti i ruoli degli operatori scolastici, vengono tracciate le possibili fasi di accoglienza e proposte attività finalizzate non solo all'apprendimento della lingua italiana, ma anche all'integrazione in senso scolastico e sociale. In riferimento alla valutazione degli alunni con disabilità, degli alunni DSA o stranieri si fa riferimento al Protocollo per la valutazione, consultabile nel sito della scuola ed allegato al PTOF.

Per l'accoglienza degli alunni minori adottati si opera nel rispetto delle linee guida diffuse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota 7443 del 18/12/2014, rivolte ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti e alle Famiglie coinvolte ed interessate e sviluppano tematiche sia legate ad aspetti amministrativi (iscrizioni, assegnazioni alla classe ...) sia alla formazione che agli aspetti didattici e comunicativo-relazionali.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella costruzione di un Percorso Educativo Individualizzato occorre guardare allo studente in tutta la

sua complessità e per questo è molto importante collaborare con tutte le figure che a vario titolo si occupano dell'alunno. Le fasi attraverso cui si giunge alla stesura del P.E.I. sono le seguenti: contatti con le scuole di provenienza al momento della presentazione degli alunni, incontri con le famiglie, osservazioni in classe per gli aspetti legati allo stile di apprendimento, i livelli raggiunti e agli aspetti emotivo relazionali, confronto tra i docenti del consiglio di classe, definizione degli obiettivi minimi o differenziati per materia, condivisione con tutti i soggetti interessati e formalizzazione sul documento ufficiale. Per la stesura del PEI si devono tenere in considerazione questi elementi fondamentali: individuazione dei codici comunicativi privilegiati dagli alunni, degli interessi e dei punti di forza degli alunni per fornire loro gli stimoli necessari ad esprimersi e ad automigliorarsi, utilizzando una didattica adeguata e creando un clima sereno all'interno della classe; attivazione di situazioni educative atte a favorire l'instaurarsi di "relazioni d'aiuto reciproco" fra gli alunni cercando di tutelare l'autonomia e lo spazio personale di ciascuno.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti della definizione del PEI: - I docenti del team - l'Insegnante di sostegno - Gli specialisti - Gli educatori comunali - La famiglia

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

## Ruolo della famiglia

Le famiglie sono il principale interlocutore con cui i docenti si confrontano per proporre percorsi e strategie adeguati e con cui si confrontano periodicamente, al di là dei colloqui istituzionalizzati, sia per quel che riguarda le attività curricolari, ma anche per le attività extracurricolari previste per i loro figli. Per i ragazzi con disabilità questi colloqui sono gestiti prevalentemente dagli insegnanti di sostegno, in particolare quando alla fine del primo ciclo di istruzione si comincia il percorso per l'orientamento e per almeno tre volte durante l'anno scolastico in occasione dei GLO, come stabilito dalla normativa corrente. Inoltre due rappresentanti dei genitori collaborano al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione a livello di istituzione scolastica (GLI) all'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |

| | |
|---|---|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

| | |
|---|---|
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per la verifica e valutazione delle azioni di inclusione, i docenti si confrontano a livello di istituto con un'azione di monitoraggio costante in itinere e finale.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con disabilità sono assicurati percorsi di continuità personalizzati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, anche attraverso attività laboratoriali.

## Approfondimento

Nell'anno scol. 2022-23 l'Istituto ha adottato un modello di PDP BES per alunni stranieri frequentanti la scuola Primaria e la scuola Secondaria I.

# Piano per la didattica digitale integrata

L'assunto di partenza nella Didattica Digitale Integrata è stato quello di accompagnare e sostenere l'apprendimento evitando in corso d'opera scelte unidirezionali, come l'uso del solo registro elettronico, ma cercando di procedere con una metodologia integrata degli strumenti a disposizione.

La D.D.I. prevedeva l'uso di strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Google Workspace For Education per favorire gli apprendimenti con l'uso delle tecnologie informatiche, considerate uno strumento utile per favorire lo sviluppo cognitivo. Lo spostamento in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento non sostituisce le tradizionali metodologie di insegnamento, ma favorisce l'introduzione di interventi e strategie operative per garantire l'istruzione, senza trascurare l'attenzione alla centralità dello studente. Le TIC consentono ai docenti la presentazione dei contenuti e la condivisione dei materiali con l'intera comunità scolastica. Lo spazio cloud condiviso permette ai docenti di salvare documenti di progettazione e prodotti didattici realizzati nelle classi, creando così una biblioteca virtuale al fine di veicolare le buone prassi.

Per garantire una didattica innovativa i docenti si avvalgono di un'offerta formativa interna all'Istituto e a livello regionale, grazie ai corsi erogati dal Servizio Marconi T.S.I. dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna che si occupa di tecnologie per la didattica digitale. L'I.C. "A. Costa" favorisce la partecipazione e la crescita professionale dei docenti in ambito digitale, affinché rispondano in maniera sempre più adeguata ed efficace alle sfide educative e pedagogiche legate alle nuove tecnologie, migliorando la loro qualità d'insegnamento come media educators. Il team digitale organizza corsi di aggiornamento e percorsi formativi, coordina le attività rivolte alla comunità scolastica, stimola la partecipazione degli insegnanti e la condivisione di una didattica digitale.

# Aspetti generali

**L'ORGANIZZAZIONE DELL' ISTITUTO**

La costituzione dell'Istituto Comprensivo è stata la risposta alle necessità concorrenti di dimensionamento e verticalizzazione, nel rispetto della più recente normativa che regola l'organizzazione delle reti scolastiche. L'Istituto Comprensivo Statale "Alda Costa" nasce nel 2009, a seguito del processo di riorganizzazione della rete territoriale delle scuole del Comune di Ferrara che aveva previsto la formazione di otto istituti comprensivi. Nasce dall'aggregazione della scuola secondaria "M. M. Boiardo" alle tre scuole primarie "A. Costa", "G.B. Guarini" e "A. Manzoni" e alla scuola dell'infanzia dell' ex Circolo didattico "A.Costa". La sede degli uffici di segreteria viene collocata presso la scuola primaria "A. Costa", già sede del Circolo didattico; dall'a.s. 2012/13 accoglie anche la sezione ospedaliera.

**DIRIGENTE SCOLASTICO**: ALLEGRETTA ANTONIETTA

**DSGA**: GISELLA SICURELLO

Codice Meccanografico: FEIC810004

Codice Univoco di Fatturazione: UFUNVW

Codice Fiscale: 93076210389

Indirizzo: Via Previati, 31 ; 44121 – Ferrara (FE)

Email: feic810004@istruzione.it

PEC: feic810004@pec.istruzione.it

tel. 0532 205756 - 0532 206953

fax 0532 241229

e-mail: feic810004@istruzione.it

posta elettronica certificata: feic810004@pec.istruzione.it

SITO DELL'ISTITUTO: https://icaldacostaferrara.edu.it/

**Assistenti amministrativi**

AREA FINANZIARIA, CONTABILE: Cinzia Mantovani - Eleonora Melchiori

AREA DEL PERSONALE: Eleonora Melchiori - Alberta Polmonari -Enrico Tarroni

AREA DIDATTICA: Marzia Occhiali - Danila Caputo Rosa- Jessica Strollo

**Orari di apertura ufficio di segreteria**: gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti.

Il pubblico sarà ricevuto dalle ore 11.00 alle ore 13.30 di ogni giorno della settimana e nelle giornate di martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.30.

Il personale che ha necessità di comunicare con il Dirigente Scolastico può telefonare dal lunedì al sabato. L'appuntamento va comunque concordato con il Dirigente.

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio; tutto questo compatibilmente con il numero di unità di personale e con l'espletamento del restante servizio.

**Orario estivo**

Giugno (dalla fine delle lezioni):dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.30

Luglio-Agosto: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.30

**SERVIZI AMMINISTRATIVI**

La scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure
- informazione e trasparenza degli atti amministrativi
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza

- tutela della privacy

**Tutti i servizi di segreteria sono informatizzati.**

Iscrizioni: le iscrizioni sono effettuate unicamente on line, registrandosi sull' apposito portale del sito del MIUR. La pubblicizzazione delle modalità di iscrizione avviene tramite il sito del MIUR e dell'IC "A.Costa" e gli organi di stampa. Durante il periodo di iscrizioni l'orario degli uffici di segreteria viene potenziato.

Rilascio di documenti: le certificazioni attinenti agli alunni o nulla-osta sono rilasciate nei normali orari di apertura della segreteria al pubblico.

I documenti e gli attestati, sono consegnati "a vista" previa comunicazione agli interessati. I documenti di valutazione degli alunni sono illustrati e consegnati dai docenti incaricati ai genitori. Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi, dietro richiesta scritta. A domanda saranno messi a disposizione gli atti secondo quanto previsto dalla legge 241/90.

**ORGANIZZAZIONE**

In virtù dei progetti presentati e delle attività contenute nel Piano, sono stati richiesti i posti per il potenziamento dell'offerta formativa. Il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di quattro unità.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono state individuate: la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

E' prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché la funzione di coordinatore di dipartimento.

I posti del personale amministrativo e ausiliario per il fabbisogno dell'I.C.S. sono definiti di anno in anno.

I criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, definiti dal consiglio d'istituto sono recepiti nel PTOF.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, sono indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o

qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano è predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto.

## ORGANIGRAMMA

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa".

Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, come previsto dal Piano di miglioramento.

Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe, il team docente e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico - educativa e di realizzazione del curricolo.

È inoltre luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.

| ORGANISMI GESTIONALI | ARTICOLAZIONI FUNZIONALI DEL COLLEGIO DOCENTI | FIGURE GESTIONALI |
|---|---|---|
| **CONSIGLIO DI INTERSEZIONE**<br><br>**CONSIGLIO DI INTERCLASSE**<br><br>**CONSIGLIO DI CLASSE**<br><br>Formula proposte sull'azione educativa e sulla sperimentazione; verifica l'andamento didattico delle classi.<br><br>**COLLEGIO DOCENTI**<br><br>Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di valutazione.<br><br>**CONSIGLIO D'ISTITUTO**<br><br>Fissa gli indirizzi generali degli aspetti educativi, gestionali e di programmazione | **Commissioni/gruppi progetto**<br><br>1. Commissione PTOF<br><br>2. Nucleo autovalutazione di Istituto<br><br>3. Gruppo lavoro inclusione (GLI)<br><br>4. Gruppo lavoro progetto Continuità<br><br>5. Gruppo lavoro progetto Lettura – musica<br><br>6. Gruppo lavoro progetto prevenzione disagio - educazione alle relazioni | 1. Dirigente Scolastico.<br><br>2. 1° collaboratore del Dirigente Scolastico<br><br>3. 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico<br><br>4. Docenti fiduciari di plesso.<br><br>5. Docenti referenti per la sicurezza<br><br>6. Docenti funzioni – strumentale al PTOF |

| | | | |
|---|---|---|---|
| economico-finanziaria. Approva il PTOF. | 7. Commissione sicurezza<br><br>8. Commissione orario scolastico scuola secondaria di I grado<br><br>9. Dipartimenti disciplinari primaria e secondaria<br><br>10. Gruppo progetto didattica per competenze<br><br>Le commissioni dell'Istituto sono coordinate da un docente funzione strumentale al PTOF per le aree individuate dal Collegio o da un docente referente di progetto. | 7. Coordinatori di Commissione<br><br>8. Responsabili di progetto e di gruppi di lavoro<br><br>9. Direttore dei servizi amministrativi<br><br>10. Assistenti amministrativi | **DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.** In applicazione dell'art. 33 del |

CCNL 2007, il Collegio Docenti ha identificato le aree per l'assegnazione delle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa:

- Area PTOF-Valutazione-Autovalutazione di Istituto
- Area Inclusione
- Area Continuità
- Area Prevenzione bullismo e disagio
- Area Digitale/Sito web della scuola

- Area Progetti di Istituto Lettura e Musica

I docenti funzioni-strumentali attuano incontri bimestrali per la progettazione comune, la verifica-valutazione del lavoro svolto e per garantire il coordinamento delle attività.

**FUNZIONIGRAMMA**

| Figure | Funzioni ed aree di competenza |
|---|---|
| **Dirigente scolastico**<br>dott.ssa<br>Antonietta Allegretta | Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto.<br>È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative.<br>È titolare delle relazioni sindacali.<br>Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi.<br>È responsabile dell'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale<br>Individua docenti ai quali delegare specifici compiti organizzativi<br>Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici dell'Istituto.<br>Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti, per garantire l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie e il diritto di apprendimento degli alunni.<br>Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione. |

| | |
|---|---|
| | Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio. |
| **Primo Collaboratore Dirigente Scolastico**<br>prof.ssa<br>Isabella Dallapiccola | Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolge, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive.<br>Svolge le funzioni assegnate e/o delegate.<br>Coordina gli aspetti organizzativi della scuola secondaria di 1° grado.<br>Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico.<br>Presiede riunioni interne o partecipa a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico<br>Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche relative alla scuola secondaria.<br>Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità ai criteri concordati.<br>Partecipa al Nucleo di autovalutazione di Istituto. |
| **Collaboratore Dirigente Scolastico**<br>ins.Marianna Peluso | Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolge, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive.<br>Svolge le funzioni assegnate e/o delegate.<br>Coordina gli aspetti organizzativi della scuola primaria.<br>Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico.<br>Coordina le attività delle commissioni di istituto.<br>Coordina le attività di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA |

| | |
|---|---|
| | Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità ai criteri concordati.<br>Partecipa al Nucleo di autovalutazione di Istituto. |
| **Fiduciari di plesso** | Coordinano, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso.<br>Collabora con la segreteria del personale nella sostituzione del personale assente sulla base dei criteri fissati.<br>Collaborano direttamente con il DS per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti.<br>Curano nel plesso i rapporti con i genitori.<br>Verificano che il personale docente e ATA operi nel rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità).<br>Curano della comunicazione interna ed esterna (registro delle circolari e delle comunicazioni varie, rapporti con i servizi del territorio).<br>Conduzione del Consiglio di Interclasse/Intersezione in assenza del Dirigente. |
| **Funzioni strumentali al PTOF** | Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale.<br>Il docente funzione–strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico. |
| **Coordinatore di Commissione** | Propone la convocazione delle riunioni e stabilisce l'o.d.g.<br>Svolge un'attività di coordinamento, di progettazione ed organizzazione |

| | |
|---|---|
| | rispetto ai compiti specifici della commissione.<br>Redige verbale scritto degli incontri.<br>Tiene periodicamente informato il Dirigente Scolastico dell'attività della Commissione.<br>Informa i docenti dell'Istituto delle realizzazioni della commissione.<br>Avanza proposte al Collegio dei docenti. |
| **Coordinatore di classe** | Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie.<br>E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie.<br>Tiene periodicamente informato il Preside.<br>Illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe.<br>Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo-didattico della classe.<br>Redige verbale scritto di ogni seduta. |
| **Coordinatori di dipartimento** | Coordina le attività di progettazione dei dipartimenti. |
| **Responsabili di settore e/o di progetto** | Si occupano di uno specifico ambito di attività (progetti previsti nel PTOF, laboratori, ed altro); ne curano la progettazione, il coordinamento e la realizzazione. |
| **Referente di plesso per la sicurezza** | Segnala tempestivamente le emergenze e gli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale. |

| | |
|---|---|
| | Mantiene i contatti con l'Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e alla loro messa a norma. Predispone i piani di emergenza.<br>Svolge con il DS azione di informazione del personale scolastico.<br>Partecipa a specifiche iniziative di formazione. |
| **Staff di coordinamento di Istituto** | Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. E' formato dal DS, dai docenti collaboratori del DS, dai fiduciari di plesso, dai docenti funzioni-strumentali al PTOF e dai responsabili di progetto. |
| **DSGA** | Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili. |

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Il collaboratore del DS: sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento per brevi periodi o durante le ferie secondo un piano di sostituzioni concordato con il D.S.; coordina gli aspetti organizzativi a livello di Istituto; presiede riunioni interne o partecipa a incontri con istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente Scolastico. Si relaziona con l'utenza e con il personale della scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo staff del dirigente scolastico è formato dai docenti collaboratori del DS, dalle funzioni strumentali e dai referenti di plesso e di progetto, si incontra periodicamente per concordare gli aspetto organizzativi e gestionali dell'Istituto. | 17 |
| Funzione strumentale | FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF - AUTOVALUTAZIONE Coordinamento attività relative alla valutazione apprendimenti. Gestione e coordinamento attività relative alla somministrazione prove INVALSI per i due ordini di scuola e per l'esame di stato. Coordinamento | 6 |

attività del nucleo di autovalutazione di Istituto. In raccordo con la referente gestione PTOF, cura la somministrazione e analisi dei risultati dei questionari di autoanalisi per la progettazione di percorsi di miglioramento. Diffusione dei risultati delle prove ai docenti. Supporto alla attuazione del Piano di Miglioramento. La commissione PTOF elabora il Piano triennale dell'Offerta formativa con particolare riferimento alla progettazione curricolare, la valutazione degli apprendimenti, la progettazione extracurricolare. Supporta il Nucleo di autovalutazione nell'attuazione del Piano di miglioramento, cura la somministrazione delle prove Invalsi e dei questionari di autoanalisi di Istituto. Cura la documentazione del curricolo, delle UDA e delle buone pratiche. FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE - INTEGRAZIONE N. 4 DOCENTI Coordinamento e gestione delle attività d'integrazione alunni disabili. Aggiornamento della documentazione alunni disabili. Raccolta delle programmazioni/progetti educativi individualizzati. Sviluppo di percorsi di ricerca-azione sull'utilizzo delle nuove tecnologie. Relazioni con EE.LL., AUSL, docenti di sostegno, genitori alunni e coordinamento del calendario degli incontri tra i docenti e AUSL. Organizzazione dell'orario degli insegnanti di sostegno statali e comunali. Coordinamento dei progetti di continuità e orientamento per gli alunni certificati Coordinamento della commissione formata dai docenti responsabili di plesso. Applicazione del protocollo di Istituto relativo agli alunni DSA. Supporto e attività tutoriali per i docenti. Monitoraggio dell'utilizzo

del modello PDP di Istituto. Il gruppo Inclusione ha come compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e azioni per l'integrazione che riguardano studenti con disabilità, di occuparsi delle problematiche relative agli alunni con disturbi dell'apprendimento e dell'area dello svantaggio. Si occupa della progettazione di interventi di integrazione in collaborazione con le famiglie degli alunni in difficoltà. Un docente in particolare si occupa dell'integrazione degli alunni stranieri a livello di istituto. FUNZIONE STRUMENTALE PREVENZIONE DISAGIO Coordinamento degli incontri del gruppo progetto prevenzione disagio. Coordinamento delle attività delle classi nell'ambito della prevenzione bullismo. Conduzione delle attività relative al Punto di ascolto e collaborazione con la psicologa del Progetto Punto di Vista. Coordinamento e gestione delle attività di formazione relative a tale ambito. Coordinamento delle attività per la sperimentazione del Patto educativo di corresponsabilità. Monitoraggio delle situazioni di disagio giovanile individuate dai consigli di classe, predisponendo le strategie più idonee per la risoluzione. Organizzazione di attività e percorsi da realizzare in classe su tematiche legate al disagio giovanile. Monitoraggio delle strategie messe in atto e valutazione dei risultati. FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA' Realizza e coordina riunioni della Commissione Continuità dell'Istituto e mantiene i rapporti con la scuola infanzia, con le secondarie di 1° grado. Concorda una serie di incontri tra i vari ordini di

| | | |
|---|---|---|
| | scuola. Organizza contatti e incontri con la scuola secondaria di II grado per la progettazione di attività didattiche da svolgere negli istituti. Cura i rapporti di collaborazione con Enti ed Istituzioni presenti nel Territorio (Area giovani, Enti locali, Associazioni di volontariato, Comune, Ass. alla Pubblica Istruzione, ASL, Servizi Sociali, Promeco, ecc.), per offrire agli alunni migliori opportunità, in termini di conoscenza delle risorse disponibili e di orientamento. Prepara depliant illustrativi del P.T. O. F. dell'istituto. Propone e organizza gli open day e il progetto di accoglienza. Il gruppo di lavoro cura e coordina il Progetto Continuità e di orientamento sia all'interno dell'Istituto sia verso la secondaria di II grado FUNZIONE STRUMENTALE DIDATTICA DIGITALE Coordina il processo di digitalizzazione della scuola in attuazione del PNSD, in collaborazione con il team per l'innovazione digitale. Organizza attività e laboratori per la diffusione della cultura digitale. FUNZIONE STRUMENTALE GESTIONE SITO WEB Si occupa dell'aggiornamento frequente delle pagine del sito inserendo le informazioni principali della scuola. | |
| Capodipartimento | Ai coordinatori di dipartimento spetta il compito di coordinare l'attività progettuale del dipartimento disciplinare di competenza; i coordinatori partecipano agli incontri con il dirigente scolastico per la progettazione disciplinare e la definizione dei criteri per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. | 9 |
| Responsabile di plesso | Il responsabile di plesso: coordina, controlla ed è | 6 |

| | | |
|---|---|---|
| | responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico di ogni plesso, provvede alle sostituzioni dei docenti assenti. Collabora direttamente con il DS per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti. Cura nel plesso i rapporti con i docenti e genitori, in caso di necessità. Segue il personale docente e ATA nel rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità). Cura la comunicazione interna ed esterna (registro delle circolari e delle comunicazioni varie, rapporti con i servizi del territorio). Conduce il Consiglio di Interclasse/Intersezione in assenza del Dirigente. | |
| Animatore digitale | 1) Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, e di supporto a piccolo gruppo o singolo (docenti e alunni) in modo particolare rispetto alle seguenti applicazioni: Google (documenti, moduli, condivisione di file e cartelle); Google Meet per le la didattica a distanza sincrona; Google Classroom e applicazioni associate. 2) Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti. 3) Creare soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie applicate alla | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | didattica. | |
| Team digitale | Il team digitale supporta l'animatore su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD nei compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera ed individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola), in particolare si attiva per il supporto alla didattica digitale integrata. | 5 |
| Referenti sicurezza | I referenti per la sicurezza a livello di plesso provvedono alla segnalazione tempestiva delle emergenze e degli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale, prendono contatti con l'Ente locale in caso di necessità, predispongono i piani di emergenza e organizzano le prove per l'evacuazione. Svolgono in collaborazione con il DS azioni di informazione del personale scolastico, partecipano a specifiche iniziative di formazione e alla riunione periodica per la sicurezza con il RSPP. | 5 |
| Coordinatori di classe | Il coordinatore di classe per la scuola secondaria di primo grado rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. Tiene periodicamente informato il Preside di eventuali problematiche relative all'andamento della classe. Illustra all'assemblea dei genitori le linee | 21 |

| | | |
|---|---|---|
| | generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe. Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo-didattico della classe. Redige verbale scritto di ogni seduta. Nella scuola primaria ogni team docente ha un coordinatore che svolge compito di coordinamento tra i docenti della classe e rappresenta un punto di riferimento per il DS e le famiglie. | |
| Animatore digitale | L'animatore coordina le azioni previste per il PNSD e l'applicazione delle tecnologie alla didattica. | 1 |
| Responsabili di progetto | I responsabili di progetto si occupano di uno specifico ambito di attività (progetti previsti nel PTOF, laboratori, ed altro); ne curano la progettazione, il coordinamento e la realizzazione. | 10 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | I docenti di potenziamento sono assegnati alle classi delle scuole primarie dove intervengono per attività di didattica frontale e progettuale, per il supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento o relazionali, per le sostituzioni in caso di necessità.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento | 4 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| | • Coordinamento | |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Il docente di potenziamento effettua attività progettuali anche in orario extra-curricolare.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | 1 |
| ADMM - SOSTEGNO | Il docente di posto di potenziamento svolge attività di supporto alle classi con alunni con disabilità.<br>Impiegato in attività di:<br>• Potenziamento<br>• Sostegno<br>• Coordinamento | 1 |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dalla direttiva della DS, con riferimento al personale ATA. Il DSGA si occupa di: pianificazione finanziaria, conto consuntivo, rapporti con i Revisori dei Conti, richieste di finanziamenti e la relativa rendicontazione, supporto contabile amministrativo ai Progetti previsti nel PTOF, mandati di pagamento / reversali d'incasso, nonché tenuta dei rapporti con la Banca Cassiera . il DSGA tiene i rapporti con ditte o fornitori per preventivi e certificazioni varie, provvede alle procedure d'acquisto di beni e materiali- attività negoziale e relativo controllo delle merci, tiene la gestione dell'inventario. |
| Ufficio protocollo | L'assistente amministrativo dell'ufficio affari generali si occupa della tenuta del registro protocollo informatico, scarico quotidiano posta elettronica, catalogazione atti, gestione dell' albo e comunicazioni, smistamento posta ai plessi tramite posta elettronica e gestione sito web dell'Istituto. Svolge azioni di supporto al DS per la redazione della modulistica e attestati corsi di aggiornamento. |
| Ufficio acquisti | L'assistente amministrativo dell'area acquisti collabora a livello amministrativo/contabile con il DSGA e provvede alla sua sostituzione. Cura le pratiche connesse all' attività negoziale, assicura la tenuta dei registri inventariali e discarico inventariale. |

| | |
|---|---|
| | Opera in diretta collaborazione con la DSGA per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi all'attività negoziale. Cura la gestione del registro elettronico e la gestione amministrativo-contabile delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione. |
| Ufficio per la didattica | Gli assistenti amministrativi dell'area della didattica si occupano della gestione amministrativa degli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1^ grado e della sezione ospedaliera. Curano la gestione informatizzata delle iscrizioni on-line, i fascicoli personali degli alunni in formato elettronico e cartaceo. si occupano delle pratiche connesse a: trasferimenti interni ed esterni, rilascio nulla-osta, certificazioni e dichiarazioni relative agli alunni, comunicazioni esterne (scuola-famiglia), gestione elezioni degli organi collegiali a livello di istituto e relative convocazioni, gestione amministrativa INVALSI, gestione mense scolastiche per tutti i plessi di primaria e infanzia e gestione infortuni alunni. |
| Ufficio per il personale | Gli assistenti amministrativi dell'area del personale si occupano della pratiche amministrative del personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato. ( fascicoli personali- assunzione in servizio- trasmissione documenti- contratti di lavoro- permessi ed assenze- scioperi- registri delle assenze- richieste visite fiscali- ricerca supplenti e aggiornamento graduatorie- organici di diritto e di fatto- trasferimenti- certificati di servizio- assegnazioni provvisorie e utilizzazioni- relazioni con la Ragioneria Provinciale e comunicazioni al Centro per l'impiego). Si occupano inoltre della graduatorie docenti e ATA(corrispondenza con UAT per la loro gestione e accoglimento, controllo e valutazione domande, inserimento punteggi e graduatorie di istituto- tenuta e aggiornamento dei fascicoli cartacei ed elettronici del personale- gestione contabile dei contratti a tempo indeterminato e determinato) Seguono la gestione dei progetti del PTOF per la parte |

amministrativo/contabile ed elaborano il rendiconto finale e la documentazione necessaria per la liquidazione dei compensi da corrispondere al personale scolastico.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Invio circolari tramite registro elettronico e indirizzi mail a tutto il personale dell'Istituto. Segreteria digitale.

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: LABORATORI IN RETE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

## Approfondimento:

Il progetto "Laboratori in rete" si svolge in collaborazione con gli istituti comprensivi della città e il Comune di Ferrara, prevede la realizzazione di attività laboratoriali rivolte agli alunni con disabilità anche in altre sedi scolastiche con l'intervento dei docenti di sostegno ed educatori comunali.

## Denominazione della rete: RETE CON IL CENTRO RISORSE

# TERRITORIALE DI FERRARA

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

La rete con le scuole di Ferrara e il Centro Risorse Territoriale con sede presso l'I.C. n. 5 D. Alighieri offre:
- attività di consulenza per insegnanti e famiglie, in particolare per alunni con disabilità DSA e stranieri;
- corsi di formazione e di aggiornamento, attivazione gruppi di ricerca, organizzazione giornate seminariali, incontri con esperti sulle tematiche dell'inclusione;
- prestito librario e informatico per insegnanti, famiglie, associazioni e studenti;
- acquisto per le scuole di attrezzature, ausili e sussidi didattici necessari per l'inserimento scolastico dei ragazzi disabili per il comodato d'uso;
- utilizzo, visione e prestito di materiale informatico;
- ricerca di materiale (dimostrativo, cataloghi, articoli, libri).

## Denominazione della rete: PROGETTO QUALIFICAZIONE SCUOLA INFANZIA

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

## Approfondimento:

L'accordo di rete mira a realizzare progetti rivolti alla scuola dell'infanzia con fondi regionali su tematiche diverse.

## Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |

| | |
|---|---|
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Approfondimento:

La rete prevede la partecipazione di tutte le scuole dell'ambito territoriale, la scuola polo ISS "G.B. Aleotti" organizza la formazione per il personale scolastico docente e non docente.

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA DI GOOGLE WORKSPACE

La formazione organizzata dal team digitale mira a consolidare e potenziare le competenze nell'ambito dell'applicazione delle tecnologie alla didattica, promuovendo l'utilizzo delle applicazioni di Gsuite (classroom, Meet, drive...) utili per la didattica . Le tematiche della formazione sono: a) UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DI GOOGLE WORKSPACE, b) PRODUZIONE DI CONTENUTI PER DOCUMENTARE LA DIDATTICA c) APPRENDERE ED INSEGNARE CON GOOGLE IN CLASSE: il mondo Google for Education e Chromebook in Italia; quali strumenti e strategie per l'utilizzo degli strumenti Google in classe oltre la distanza.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | TUTTI I DOCENTI DEL COLLEGIO DOCENTI |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Mappatura delle competenze |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE TEMATICHE DELL' INCLUSIONE - INTEGRAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto valuta le proposte relative alla formazione relativa alla disabilità, ai Disturbi Specifici

dell'Apprendimento, provenienti da USR ER, CTS, UONPIA, Reti di Scuole, Università, Comune di Ferrara, ONLUS, professionalità interne. Il calendario degli aggiornamenti comprende: a)Seminario “L’occasione di rivedere il meccanismo - L’inclusione scolastica tra nuovi PEI e progetti di vita” - con Ufficio Integrazione Disabili del Comune di Ferrara b)Corso di formazione esperenziale “In-contatto con i laboratori” a cura dell’ Ufficio Integrazione Disabili del Comune di Ferrara c)Organizzazione del corso di formazione sulla FASD (Sindrome Alcolico Fetale) in collaborazione con CTS Ferrara, Università degli studi di Ferrara e Ufficio Integrazione Disabili del Comune di Ferrara d)Corsi di formazione e webinar sul nuovo modello PEI a cura di Erickson e) Corso di formazione: DidattiCAA: la comunicazione aumentativa APPLICATA-con CTS di Ferrara f) Corso online per insegnanti scuola dell’infanzia e primaria "Sordità, lingua inclusione"- promosso da Coordinamento Fiadda Emilia Romagna nell’ambito del progetto ACCESs, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e organizzato da Fondazione Gualandi g) Corso sulle seguenti tematiche: la scuola e il pluralismo culturale oggi; percorsi migratori di minori e adutli rifugiati: "Le condizioni di produzione del trauma". Accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati. Guerra e trauma, esperienze d’intervento in Ucraina. Promosso dal Comune di Ferrara.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Si organizzano corsi per la formazione degli addetti sicurezza e primo soccorso.

| | |
|---|---|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

## Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE AI SENSI DEL DECRETO DEL MIUR DELL'11 AGOSTO 2022, N. 222

Per formare il personale docente e così favorire la transizione digitale, è prevista la formazione per almeno venti docenti per il biennio 2022-24 (secondo un progetto formativo specifico per gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24). I contenuti dei moduli formativi -3 per 6h ciascuno- verranno pensati e articolati in base alle 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Tools), che fanno riferimento a quelle di investimento definite dal PNRR: 1 AREA TEMATICA: LAVORARE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE 2 AREA TEMATICA: ROBOTICA E CODING IN UNA SCUOLA 4.0 3 AREA TEMATICA: LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON LE APP.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

# Titolo attività di formazione: LINEE GUIDA DELL'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

Il corso offre una panoramica completa dei principi fondativi dell'Educazione ambientale proponendo concrete strategie di sostenibilità secondo le indicazioni dell'Agenda 2030 e con un approccio interdisciplinare e integrato. L'obiettivo è quello di approfondire l'Educazione ambientale e alla sostenibilità, attraverso riflessioni e discussioni. Al termine del percorso formativo ciascun docente può integrare le metodologie acquisite alla progettazione della propria didattica nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

## Approfondimento

Il **Piano di formazione e aggiornamento del personale docente** 2022-25, ai sensi dell'art.1 comma 124 della L.107/2015, ha tenuto conto delle tematiche formative indicate dal MIUR che sta procedendo all'assegnazione delle risorse finanziarie per garantire la continuità delle iniziative formative avviate nel triennio precedente dalle singole Istituzioni scolastiche.
I percorsi di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, nonché gli ambiti indicati dal Ministero dell'Istruzione:

a. **educazione civica** con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);

b. discipline scientifico-tecnologiche (**STEM**);
c. la didattica digitale integrata;
d. obblighi in materia di **sicurezza** e adempimenti della Pubblica Amministrazione ( **privacy, trasparenza,** ecc.).

La formazione e l'aggiornamento sono inoltre funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative, nonché alla costruzione di un progetto formativo di Istituto coordinato ed unitario.

Le iniziative d'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale relativamente ai temi delle competenze disciplinari, educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso in linea con il Piano nazionale per la formazione.

Il piano di formazione, come previsto dalla nota MIUR n. 35 del 07/01/2016 e dal Piano nazionale, prevede pertanto l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'Ufficio Ambito Territoriale di Ferrara, dall'USR-ER, da altri istituti scolastici o enti territoriali, dalle reti di scuole di ambito o di scopo di cui l'Istituto fa parte, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico. L'insegnante è un professionista riflessivo che impara dalla proprie pratiche e dalla condivisione con i colleghi: attività di autoformazione sono attuate anche in seno ai Dipartimenti, ai coordinamenti della scuola primaria, ai consigli di classe con azioni di tutoraggio e sperimentazione in classe.

| **Ambiti di formazione per il personale docente (comma 12 della L.107/2015)** | |
|---|---|
| **Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica scientifica sulle nuove tecnologie** | I docenti partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'USR ER (coordinamento del Servizio Marconi T.S.I.) per l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica. Per il triennio questo istituto propone di garantire la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione relativamente all'utilizzo ottimale di tecnologie e strumenti informatici, nonché per promuovere lo sviluppo e |

| | |
|---|---|
| | miglioramento delle competenze digitali, nell'ambito degli obiettivi del Piano nazionale per la scuola digitale - commi 56/57/58 della L. 107/2015 a cui l'Istituto ha aderito, per supportare i docenti nell'applicazione della didattica digitale integrata. |
| **Formazione sulla didattica inclusiva** | I docenti aderiscono alle numerose iniziative di formazione organizzate dal Centro Risorse Territoriale per le nuove tecnologie e disabilità e dal Centro Le Ali, con cui il nostro istituto è in rete, partecipando con un contributo anche economico. Si assicura anche per il triennio la partecipazione ai moduli formativi sui disturbi specifici di apprendimento organizzati sempre dal C.T.S. e alle proposte promosse, in collaborazione con il Comune di Ferrara, sui temi della didattica laboratoriale per gli alunni disabili nell'ambito della rete, di cui la nostra scuola fa parte, "Laboratori per l'integrazione". Si aderisce al progetto "Una scuola per tutti" per l'individuazione precoce degli alunni con DSA, per il quale sono previsti momenti di formazione. |
| **Formazione sull'educazione alle relazioni e la prevenzione del disagio** | Si svolgono inoltre percorsi di formazione rivolti ai docenti, condotti dall'operatore di Promeco e nell'ambito del progetto Ragazzi digitali, sui temi dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dei social network.<br><br>L'ipotesi metodologica fondamentale è che potenziare comunicazione e relazione interpersonale possa trascinare effetti positivi "a catena" nel sistema scuola.<br><br>I docenti partecipano inoltre alle iniziative dell'USR ER e delle istituzioni locali coinvolte in queste tematiche. |
| **Sicurezza e formazione delle figure sensibili** | Corsi di formazione rivolti ai docenti e al personale ATA, della durata di 4/8/12 ore, formazione generale in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro e formazione specifica per gli operatori a rischio |

| | |
|---|---|
| | basso (docenti di materie teoriche e assistenti amministrativi) e a rischio medio. Il corso viene realizzato ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni.<br><br>Corsi di formazione di base, generale e specifica e relativo aggiornamento di n. 6 ore.<br><br>Corsi sulle misure di sicurezza anti contagio.<br><br>Corsi per il conseguimento degli attestati di addetti antincendio e primo soccorso, in rete con altre scuole.<br><br>Corso per addetti antincendio nei luoghi di lavoro con rischio medio.<br><br>Corso di formazione per addetti al primo soccorso.<br><br>Corsi di aggiornamento triennali per primo soccorso e antincendio.<br><br>Corso di formazione riservato ai preposti.<br><br>Corso di formazione riservato RLS.<br><br>Corso di BLSD per utilizzo del defibrillatore. |
| **Formazione docenti neo immessi in ruolo** | Corso di formazione per docenti neo immessi in ruolo in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, con attività di formazione in presenza e laboratori formativi. |

# Piano di formazione del personale ATA

## FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DI PASS WEB PER LE PRATICHE PENSIONISTICHE

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Percorsi di formazione rivolti agli assistenti amministrativi per la gestione delle pratiche previdenziali. |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa ITALIASCUOLA

## FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

# Approfondimento

| | |
|---|---|
| **Formazione per il personale ATA** | Questo istituto promuove annualmente la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale amministrativo e ausiliario, con particolare attenzione alle tematiche della sicurezza secondo le disposizioni del D.Lgs.81/2008.<br>La DSGA e gli assistenti amministrativi aderiscono ai corsi di formazione organizzati dall'UST, dal MIUR, da ItaliaScuola. Si prevede nel triennio di proseguire la formazione su aspetti amministrativo-contabili, amministrazione digitale, segreteria digitale, sicurezza informatica ( D.lgs. 81/2008) e tutela della privacy, ricostruzione di carriera, materia previdenziale, utilizzo di passweb e ottimizzazione del processo di de-materializzazione. |